

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-08-2020

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	05/08/2020	20	Incendio vicino alla discarica di Paenzano <i>Giule</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	05/08/2020	23	Vesuvio so?ocato dagli incendi Un summit per il monitoraggio <i>Domenico Cicalese</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	05/08/2020	24	Ischia - Danni dal maltempo, al via la ricognizione dei fabbisogni finanziari <i>Redazione</i>	6
MATTINO NAPOLI	05/08/2020	26	Allerta meteo, i parchi restano chiusi anche oggi <i>Redazione</i>	7
METROPOLIS NAPOLI	05/08/2020	15	Vesuvio, fuochi d'artificio e roghi Patto per salvare l'oasi protetta <i>Daniele Gentile</i>	8
METROPOLIS NAPOLI	05/08/2020	15	Protezione civile, l'ex sede cade a pezzi Pioggia di pietre dal tetto: incubo crollo <i>A. D.</i>	9
QUOTIDIANO DEL SUD	05/08/2020	3	La Fca produrrà mascherine I sindacati: una notizia positiva <i>Redazione</i>	10
ROMA	05/08/2020	10	Allerta meteo, chiusi tutti i giardini in città <i>Redazione</i>	11
ROMA	05/08/2020	24	Telecamere e droni antincendio <i>Redazione</i>	12
ROMA	05/08/2020	25	Un Comune cardio-protetto <i>Antonio Gesarano</i>	13
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	05/08/2020	5	Puglia, a rischio contagio oltre 4 milioni di persone <i>Redazione</i>	14
REPUBBLICA BARI	05/08/2020	3	Se questo è un parco = Lama Bailee, parco solo sulla carta: "Qui regna il caos" <i>Chiara Spagnolo</i>	16
SANNIO QUOTIDIANO	05/08/2020	3	`Ospedali Covid`, quattro gli indagati <i>Redazione</i>	18
SANNIO QUOTIDIANO	05/08/2020	10	Incendio a San Tommaso, cittadini in prima linea <i>Redazione</i>	19
SANNIO QUOTIDIANO	05/08/2020	14	Gli alberi pericolosi vanno abbattuti <i>Redazione</i>	20
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	04/08/2020	1	Ospedali Covid, indagata la regista della gara d'appalto <i>Titti Beneduce</i>	21
ilmattino.it	04/08/2020	1	Coronavirus, la città di Benevento è a rischio nube tossica - Il Mattino.it <i>Redazione</i>	22
ilmattino.it	04/08/2020	1	Meteo, allerta maltempo con temporali e grandine al Centro e al Sud. Tromba d'aria nel Cosentino <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	04/08/2020	1	Campania, è ancora allerta meteo: criticità gialla anche domani <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	04/08/2020	1	Meteo, allerta maltempo con temporali e grandine al Centro e al Sud. Tromba d'aria nel Cosentino <i>Redazione</i>	25
quotidianodipuglia.it	04/08/2020	1	Dopo la xylella, il fuoco: è strage di ulivi. Incendi, trenta segnalazioni al giorno <i>Redazione</i>	26
bitontolive.it	04/08/2020	1	Allerta gialla oggi dalle 8 alle 20 per pericolo idrogeologico <i>Redazione</i>	27
brindisioggi.it	04/08/2020	1	Nuovo piano ospedaliero della Regione Puglia, dopo il Covid aumentano i posti di Terapia Intensiva nel Brindisino <i>Redazione</i>	28
lecceprima.it	04/08/2020	1	Fiamme nella campagne di Maglie. Una residente: "Ho temuto il peggio" <i>Redazione</i>	29
napoli.repubblica.it	04/08/2020	1	Napoli, i pm: "Criticità nelle gare su Covid Hospital ed emergenza virus". Perquisita dirigente dell'Unità di crisi - la Repubblica <i>Redazione</i>	30
napoli.repubblica.it	04/08/2020	1	Fca, a Mirafiori e Pratola Serra al via la produzione di mascherine - la Repubblica <i>Redazione</i>	31
napoli.repubblica.it	04/08/2020	1	Maltempo Campania: notte di tregua ma dalle 6 di domani nuova allerta - la Repubblica <i>Redazione</i>	32
napolivillage.com	04/08/2020	1	Protezione civile Campania: in vigore criticità meteo Gialla. Per domani nuova allerta su intero territorio dalle 6 alle 23.59 <i>Redazione</i>	33
salernotoday.it	04/08/2020	1	Tromba marina in Cilento, allerta meteo anche domani <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-08-2020

casertanews.it	04/08/2020	1	Temperature in calo di 10 gradi: la Protezione civile proroga l'allerta meteo per altre 24 ore <i>Redazione</i>	35
ruvolve.it	04/08/2020	1	Pioggia e temporali, messaggio di allerta gialla <i>Redazione</i>	36
termolionline.it	04/08/2020	1	Termoli: Incendio divampato dietro la Stazione Vasto-San Salvo, fumo fino alla spiaggia Foto e video <i>Redazione</i>	37
agro24.it	04/08/2020	1	Maltempo: notte di tregua poi dalle 6 di domani nuova allerta <i>Redazione</i>	38
casertace.net	04/08/2020	1	TUTTI I NUMERI DEL CORONAVIRUS. CAMPANIA. Molto male: meno di mille tamponi analizzati. C'è una nuova indagata per i centri covid. DATO NAZIONALE. Aumentano i contagi ma le analisi (quasi) raddoppiano. LEGGI LA TABELLA COMPLETA CasertaCE <i>Redazione</i>	39
casertace.net	04/08/2020	1	PIOGGE E TEMPORALI. Scatta l'ALLERTA METEO fino a mercoledì sera CasertaCE <i>Redazione</i>	40
cn24tv.it	04/08/2020	1	Arriva il maltempo al centro-sud: previsti temporali anche in Calabria <i>Redazione</i>	41
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	05/08/2020	29	Rischio di forti temporali con fulmini e grandinate <i>Redazione</i>	42
giornaledipuglia.com	04/08/2020	1	Ondata di maltempo sulla Puglia <i>Giornale Di Puglia</i>	43
giornaledipuglia.com	04/08/2020	1	50 anni delle Regioni italiane: Emiliano da Mattarella <i>Giornale Di Puglia</i>	44
ifattidinapoli.it	04/08/2020	1	Clamoroso. Giudice di Pace di Frosinone sentenza che il lockdown e i DPCM sono incostituzionali <i>Redazione</i>	45
ildenaro.it	04/08/2020	1	Fca di Pratola Serra, al via la produzione di mascherine <i>Redazione</i>	48
ildenaro.it	04/08/2020	1	Napoli, Covid hospital: si allargano le indagini. Altre perquisizioni: gare d'appalto nel mirino degli inquirenti <i>Redazione</i>	49
ildispaccio.it	04/08/2020	1	Coronavirus: 2 nuovi positivi in Calabria <i>Redazione</i>	50
ilroma.net	04/08/2020	1	Napoli, ospedali Covid: indagini e perquisizioni <i>Redazione</i>	51
ilroma.net	04/08/2020	1	Coronavirus, 5 morti e 190 nuovi casi in Italia <i>Redazione</i>	52
ilroma.net	04/08/2020	1	Maltempo, allerta in dieci regioni <i>Redazione</i>	53
kisskissnapoli.it	04/08/2020	1	CORONAVIRUS, POSITIVO STAGISTA AL COMUNE DI POZZUOLI: CHIUSA LA SEDE <i>Redazione</i>	54
kisskissnapoli.it	04/08/2020	1	MALTEMPO IN CAMPANIA, PROROGATA L'ALLERTA METEO GIALLA FINO A DOMANI <i>Redazione</i>	55
labtv.net	04/08/2020	1	Inchiesta Covid Hospital in Campania, indagata anche l'irpina Santaniello <i>Redazione Av</i>	56
labtv.net	04/08/2020	1	Maltempo: domani allerta gialla su tutto il territorio regionale <i>Alberto Tranfa</i>	57
labtv.net	04/08/2020	1	Fca di Pratola Serra: avviate le attività di produzione di mascherine chirurgiche <i>Redazione</i>	58
larampa.it	04/08/2020	1	(VIDEO) Incendi boschivi: oggi 15 richieste d'intervento aereo LaRampa.it <i>Redazione</i>	59
larampa.it	04/08/2020	1	Meteo Campania, in vigore criticità gialla: per domani nuova allerta meteo su intero territorio LaRampa.it <i>Redazione</i>	60
minformo.com	04/08/2020	1	Meteo. Temporali e rovesci in Campania: è ancora allerta meteo - Minformo <i>Redazione</i>	61
napoliflash24.it	04/08/2020	1	Da domani torna il maltempo in Campania <i>Redazione</i>	62
napolimagazine.com	04/08/2020	1	MALTEMPO - Napoli, allerta meteo dalle ore 06:00 alle ore 20:00 del 4 agosto 2020 e dalle 6 alle 23:59 del 5 agosto, resteranno chiusi al pubblico i parchi cittadini <i>Redazione</i>	63
noinotizie.it	05/08/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per temporali. Potenza: col salvagente in strada per il nubifragio - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-08-2020

ondanews.it	04/08/2020	1	Maltempo in Campania. Nuovo avviso di allerta meteo della Protezione Civile regionale <i>Redazione</i>	65
orticalab.it	05/08/2020	1	Fca al lavoro per produrre mascherine, Picone (Cisal metalmeccanici): Bene la nuova mission ma non perdiamo di vista il rilancio dell'automotive <i>Redazione</i>	68
ottopagine.it	05/08/2020	1	Fca, 400 lavoratori impegnati per realizzare mascherine <i>Redazione</i>	69
reggiotv.it	04/08/2020	1	Disastro ambientale a Lazzaro. Brucia la vasta area di Comunia e con essa la discarica <i>Redazione Reggiotv</i>	70
reggiotv.it	04/08/2020	1	Coronavirus. Due nuovi casi positivi in Calabria: uno è un paziente sintomatico ricoverato a Reggio <i>Redazione Reggiotv</i>	71
ruvochannel.com	04/08/2020	1	ALLERTA GIALLA IN PUGLIA: ATTESE PIOGGE <i>Redazione</i>	72
stylo24.it	04/08/2020	1	Maltempo in Campania, a Napoli domani chiusi i parchi pubblici <i>Redazione</i>	73
tuttonapoli.net	04/08/2020	1	Coronavirus, il bollettino di oggi: meno di 200 nuovi casi, ancora 5 decessi <i>Redazione</i>	74
vivicentro.it	04/08/2020	1	Campania, Allerta Meteo prorogata per altre 18 ore: le criticità previste <i>Redazione</i>	75
vocedinapoli.it	04/08/2020	1	Coronavirus, la Protezione Civile: "Di nuovo aumento dei nuovi contagi" <i>Redazione</i>	76

Incendio vicino alla discarica di Paenzano

[Giule]

Tufino L'amministrazione comunale: il rogo ha distrutto un container e attrezzi da lavoro TUFINO (giule) - Miarme per un incendio nella notte all'ex discarica di Paenzano (nella foto). Bruciati un container e materiali da lavoro. L'assessore Gina Vacchiano in mattinata ha raggiunto il sito di Paenzano 2, per verificare direttamente la situazione dopo il rogo. Intorno alle 2 di ieri mattina l'incendio è stato totalmente spento e il Comune conferma che le fiamme non hanno interessato l'area della discarica di rifiuti. Ieri notte sul posto sono arrivate le pattuglie dei carabinieri e tre autobotti dei vigili del fuoco. Le fiamme e il fumo erano visibili in quasi tutta la città. Il rogo ha reso l'area irrespirabile per ore nell'area circostante. Gli abitanti sono rimasti barricati in casa. Le fiamme ieri notte non hanno raggiunto i rifiuti stoccati all'interno del sito. Ad andare a fuoco un container contenente materiali da lavoro e altri utensili che erano nelle vicinanze. Dunque nessun incendio di rifiuti, come hanno sottolineato più volte ieri dagli uffici del Municipio. La zona è stata quasi 'militarizzata' per l'intervento interforze; c'erano tre squadre dei vigili del fuoco da Napoli, l'esercito, i carabinieri e la polizia municipale di Casamarciano. Gli investigatori hanno provveduto a deviare il traffico diretto allo Stiv di Tufino e al vicino casello autostrade. Ci sono volute diverse ore di lavoro per circoscrivere le fiamme, evitando che l'incendio potesse propagarsi ad altro con conseguenze assai più gravi. Si indaga per capire come si siano sviluppate le fiamme. All'alba la notizia ufficiale: il rogo è stato domato nei pressi della discarica Paenzano II, l'incendio si è sviluppato nei pressi dell'ingresso del sito in via Olivella, a circa 40 metri dalla rotonda in via provinciale Visciano-Schiava dedicata al Servo di Dio Padre Arturo D'Onofrio. Nessuno è rimasto ferito, ieri una coltre di fumo e fiamme alte avevano spaventato il Nolano. Nelle ultime ore però l'amministrazione, tramite l'assessore Gina Vacchiano, ha potuto verificare direttamente la situazione. Ad andare a fuoco, probabilmente, un gabbiotto presente in zona, R[PROW7!ONF. RISERVATA -tit_org-

Vesuvio soffocato dagli incendi Un summit per il monitoraggio

Roghi in aumento nell'ultimo mese, Orlando: indagare sulla matrice

[Domenico Cicalese]

Torre del Greco Il caso Torre del Greco Il primo risultato del tavolo tecnico: l'obiettivo è la prevenzione, sul vulcano arrivano i droni Vesuvio soffocato dagli incendi Un summit per il monitoraggio Roghi in aumento nell'ultimo mese, Orlando: indagare sulla matrice di Domenico Cicalese TORRE DEL GRECO Sì alla sinergia tra Regione Campania. Comune di Torre del Greco ed Enic Parco Nazionale del Vesuvio nel contrasto agli incendi sul Vesuvio. E' quanto emerso nel corso dell'incontro avvenuto ieri pomeriggio presso l'ufficio del generale Carmine De Pascale, consigliere regionale e presidente del comitato regionale volontariato Protezione civile, a cui hanno partecipato Maria Orlando, delegata del sindaco di Torre del Greco alla Protezione Civile del Comune, e Agostino Casillo, presidente dell'Ente Parco. A coordinare i lavori, il generale De Pascale, intervenuto in seguito all'ultimo incendio avvenuto nei giorni scorsi sul Vesuvio sul versante di Torre del Greco. "E' partita da me. - precisa Orlando - la richiesta di un incontro con il presidente Casillo, grazie soprattutto alla mediazione del generale De Pascale affinché si potessero delineare le linee da adottare ai fini della gestione dell'emergenza relativa agli incendi che, come stanno verificando sovente sul Vesuvio. La situazione è preoccupante in quanto i roghi stanno divampando nei pressi delle abitazioni e sempre nella stessa "Bisognerà - continua Orlando - capire se gli incendi sono di natura dolosa in modo tale da intervenire subito per individuare i responsabili". A detta del presidente del Parco Agostino Casillo "servono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine locali per prevenire gli incendi. Sarebbe opportuno dare una struttura di polizia municipale intervenisse, quindi direttamente, con molte salate per chi non effettua la pulizia delle sterpaglie nella proprietà privata". Casillo parla poi dell'importanza di prevedere "nuclei comunali di Protezione Civile specializzati nell'attività antincendio". In tal senso, la delegata del Comune di Torre del Greco ha precisato che "nella città corallina il nucleo di Protezione civile è nato soltanto da poco e sta lavorando proprio nella direzione indicata da Casillo". "Per quanto mi compete - ha invece sottolineato il presidente del comitato regionale di Protezione civile Carmine De Pascale - sin da subito mi sono attivato per rafforzare la presenza dei nuclei antincendi di Protezione civile all'interno del Parco. Tuttavia, il lavoro svolto negli ultimi anni è lodevole. Dall'incendio del 20/7, sono stati previsti due presidi mobili dei vigili del fuoco, uno a Ercolano e l'altro a Terrigno, pronti ad intervenire in caso di incendio". E' stato poi "realizzato un sofisticato impianto di videosorveglianza con i telecamere a ripresa a controllare tutto il territorio interessato. A breve saranno operativi anche i droni in dotazione all'ente Parco. Insomma, un sistema che sta prendendo corpo e che sta dando i propri frutti. Dei grossi passi in avanti sono stati fatti e non ci fermiamo qui. E' stato già emanato un bando regionale per assicurare ulteriori mezzi antincendi agli enti locali. E se gli ultimi incendi sono stati spenti, il nascere, è proprio perché l'attività di controllo e di prevenzione sia funzionando alla grande".

é-ÑÉÑÊÏÏöÆÉÍÏÅ
RISERVATA -tit_org-

Ischia - Danni dal maltempo, al via la ricognizione dei fabbisogni finanziari

[Redazione]

ISCHIA - A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato l'isola lo scorso dicembre, il caposipartimento della Protezione civile ha emesso un'ordinanza relativa alle disposizioni conseguenti degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 21 e 22 dicembre per una ricognizione finalizzata alla quantificazione del fabbisogno finanziario per il ripristino dei danni subiti. Pertanto i soggetti interessati! possono trasmettere gli eventuali danni subiti in Comune entro le 14 del 15 settembre.carabiniere aggredito torniV9' -tit_org-

Allerta meteo, i parchi restano chiusi anche oggi

[Redazione]

La decisione Anche per oggi c'è l'allerta meteo. La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo di colore giallo anche in Zona 1 (Piana campana. Napoli, Isole, Area Vesuviana) a partire dalle 6 di questa mattina e fino alle 24 di stasera. Il bollettino prevede quindi anche in città precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità, in attenuazione dal pomeriggio. E possibili raffiche nei temporali. Gli uffici competenti dell'Amministrazione comunale hanno dunque proiettato anche per oggi la chiusura di tutti i parchi cittadini. Si precisa - si legge in una nota del Comune - che la programmazione culturale prosegue oggi regolarmente in tutte le location cittadine non essendo previste iniziative culturali nei parchi della città.

RIPRODUZIONE E RISERVATA e -. -tit_org-

Incubo incendi | Gli spot dei politici

Vesuvio, fuochi d'artificio e roghi Patto per salvare l'oasi protetta

[Daniele Gentile]

Incubo incendi Gli spot dei politici Dopo le denunce, resta l'emergenza per i botti esplosivi dai Locali e per i focolai nei terreni priva Protocollo tra Regione, ente parco e Comune di Torre del Greco per evitare il bis dell'estate 20 Vesuvio, fuochi d'artificio e roghi Patto per salvare l'oasi protetta Daniele Gentile TORRE DELGRECO/ERCOLANO Non sono serviti a nulla gli appelli degli abitanti delle zone a rischio, i richiami delle associazioni ambientaliste e le interrogazioni inoltrate direttamente al presidente dell'ente parco nazionale del Vesuvio. Perché ai piedi del Gran Cono si continuano a sparare botti illegali a incendiare le sterpaglie, con inevitabili pericoli per le pinete dell'area protetta e la salute dei cittadini. All'inizio di luglio sono partite le prime segnalazioni dei residenti, lamenti relative proprio all'esplosione di fuochi d'artificio a ridosso dei locali della zona vesuviana, a tarda ora ogni notte. Uno scenario sconcertante per diversi motivi; la fauna protetta del Vesuvio è costantemente minacciata dai botti, il rischio di incendi è elevato, ma soprattutto si commette un vero e proprio illecito. Infatti, come hanno ribadito lo stesso Agostino Casillo - presidente dell'ente parco - e il sindaco Ciriaco De Nino, l'esplosione dei botti è consentita solo previa autorizzazione da parte delle forze dell'ordine. Inutile dire che le autorizzazioni per i vari locali ai piedi del Vesuvio sono fantasma, così come i controlli. Il confronto istituzionale L'assenza di controlli del caso non è l'ennesima denuncia dei residenti e delle associazioni che si battono per porre fine allo scempio, bensì un'implicita ammissione delle stesse forze dell'ordine che - fino a oggi - non avrebbero sanzionato nessuno "sorpreso" a esplodere fuochi d'artificio ai piedi del Vesuvio. Un dato davvero sconcertante, alla luce di un fenomeno praticamente quotidiano: tutte le notti almeno un locale tra Ercolano. Portici San Giorgio e Torre del Greco utilizza una batteria di fuochi artificiali, petardi o esplosivi per festeggiare l'ennesima cerimonia trash eppure non scatta mai alcuna verifica. Il sindaco, in passato, aveva garantito che il Comune è sempre attivo e pronto a intervenire perché il rischio di incendi è altissimo, mentre il presidente Ente Parco aveva invitato i cittadini a segnalare l'esplosione dei botti alle forze dell'ordine. Inutilmente. A oggi si continua a sparare e a bruciare le sterpaglie senza rischi di finire sanzionati, se non addirittura denunciati, dagli uomini in divisa. Il protocollo salva-Vesuvio Una buona notizia, però, c'è. È partita la sinergia tra Regione Campania, il Comune di Torre del Greco e l'ente parco nazionale del Vesuvio per contrastare gli incendi sul vulcano più visitato del mondo. Si tratta del risultato dell'incontro presso l'ufficio del generale Carmine De Pascale - consigliere regionale e presidente del comitato regionale volontariato Protezione Civile - concluso con una intesa che prevede l'utilizzo di droni e telecamere per contrastare l'azione dei eco-terroristi che già nel 2017 hanno devastato il Vesuvio: Per quanto mi compete - le parole di Carmine De Pascale - sin da subito mi sono attivato per rafforzare la conoscenza dei nuclei antincendi di Protezione Civile all'interno del Parco. Tuttavia, il lavoro svolto negli ultimi tre anni è lodevole. Dall'incendio del 2017, sono stati previsti due presidi mobili dei vigili fuoco, uno a Ercolano e l'altro a Terzigno, pronti ad intervenire in caso di incendio. È stato poi realizzato un sofisticato impianto di videosorveglianza con 42 punti di ripresa a controllare tutto il territorio interessato. A breve saranno operativi anche i droni in dotazione all'ente Parco. Insomma, una azione di contrasto apparentemente a metà: da un lato droni e telecamere, dall'altro fuochi d'artificio illegali ogni sera. produzione riservata -tit_org- Vesuvio, fuochi d'artificio e roghi Patto per salvare l'oasi protetta

Protezione civile, l'ex sede cade a pezzi Pioggia di pietre dal tetto: incubo crollo

[A. D.]

o Torre del Greco Protezione civile, l'ex sede cade a pezzi Pioggia di pietre dal tetto: incubo crollo Torre del Greco. Fino al 2018 era la casa della Protezione Civile, la sede operativa dell'ufficio comunale chiamato - in linea puramente teorica, a giudicare dai risultati - a intervenire in caso di calamità o sciagure. Oggi è diventato - complice la completa mancanza di interventi di manutenzione - un rudere a rischio crollo, addirittura pericoloso per la pubblica incolumità. L'ennesima tegola sull'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Palomba arriva direttamente dagli ex Molini Meridionali Marzoli, dove i vigili del fuoco del distaccamento di Napoli sono dovuti intervenire d'urgenza per un distacco di intonaci e calcinacci: una violenta pioggia di pietre e detriti dal solaio dell'edificio, capace di fare scattare l'ennesimo campanello d'allarme in via I vigili del fuoco invia Calastro: area in sicurezza, ma servono lavori Calastro. In pochi minuti, a ridosso del complesso comunale sono arrivati i mezzi dei pompieri e i tecnici dell'ufficio dissesti statici dell'ente di palazzo Baronale nonché i vigili urbani del comando di largo Cosi' a. Mentre i vigili urbani guidati dal comandante Salvatore Visone provvedevano alla rimozione delle auto parcheggiate lungo il marciapiede sottostante l'ex sede operativa della Protezione Civile, i caschi rossi rimuovevano - attraverso l'utilizzo del cestello in dotazione al mezzo di soccorso - tutta la parte del cornicione in imminente pericolo di caduta, chiedendo il transennamento dell'area con il tradizionale nastro bianco e rosso nonché la messa in sicurezza dell'edificio già in passato oggetto di intervento per la rimozione del manto di asfalto dal solaio. In tutto, l'intervento è durato circa 4 ore: ora, come Da casa di difesa a pericolo per i cittadini Fino al 2017 l'edificio degli ex Molini Meridionali Marzoli affacciato su via Calastro era la sede comunale della Protezione Civile: oggi è un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica da prassi, sarà necessaria un'ordinanza del sindaco Giovanni Palomba per ingiungere a se stesso - in qualità di legale rappresentante del Comune - l'esecuzione dei necessari lavori di messa in sicurezza presso l'ex sede della Protezione Civile. Diventata, durante i primi due anni di mandato dello storico figlioccio della De all'ombra del Vesuvio, un potenziale pericolo per la popolazione. Con buona pace dell'iniziale destinazione d'uso, (ad) riproduzione riservata -tit_org- Protezione civile, ex sede cade a pezzi Pioggia di pietre dal tetto: incubo crollo

La Fca produrrà mascherine I sindacati: una notizia positiva

[Redazione]

SCELTI LO STABILIMENTO DI MIRAFIORI E PRATOLA SERRA La Fca produrrà mascherine I sindacati: una notizia positiva PRATOLA SERRA- Mascherine alla Fca, c'è ù via. Le prime quattro macchine industriali sono arrivate presso l'officina 63 del comprensorio di Mirafiori e nei prossimi giorni saranno allestiti i primi processi produttivi in un'area di circa 7000 metri quadrati. Complessivamente saranno 35 le linee che saranno predisposte a Torino. Altre 19 saranno invece allestite a Pratola Serra dove i lavori di predisposizione dell'area specifica di 9.000 metri quadrati al centro dell'impianto campano procedono velocemente. L'obiettivo di produzione giornaliera nei due impianti di FCA con tutte le linee produttive operative è di 27 milioni di mascherine al giorno. Nei due impianti sono partite le attività per l'installazione e messa a punto delle linee di produzione delle mascherine chirurgiche nell'ambito delle iniziative per combattere il Coronavirus promosse dalle autorità governative italiane attraverso il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri. L'inizio della produzione è prevista tra i mesi di agosto e settembre. I lavoratori dei due impianti che saranno impegnati in questa specifica attività a regime saranno complessivamente più di 600. I dispositivi prodotti nei due impianti di FCA saranno utilizzati dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid19 per la distribuzione sul territorio nazionale attraverso la Protezione Civile ed una parte della produzione sarà destinata anche ai dipendenti dei siti italiani di FCA. Sulla questione intervengono Simone Marinelli, coordinatore Fca per la Fiom-Cgil nazionale, Edi Lazzi, segretario generale Fiom-Cgil Torino e Giuseppe Morsa, segretario generale Fiom-Cgil Avellino. "La Fiom apprende positivamente la decisione di Fca di avviare la produzione delle mascherine chirurgiche negli stabilimenti di Mirafiori a Torino e di Pratola Serra in provincia di Avellino nell'ambito delle iniziative per combattere la diffusione del Covid-19. Con questa scelta a Pratola Serra si raggiunge anche l'obiettivo di una maggiore saturazione degli impianti per circa un anno. Si tratta di uno stabilimento in cui il ricorso agli ammortizzatori sociali va avanti dal 2008". Fca di Pratola -tit_org-

PROTEZIONE CIVILE

Allerta meteo, chiusi tutti i giardini in città*[Redazione]*

PROTEZIONE CIVILE Previsti violenti temporali e raffiche di vento dalle 6 di questa mattina a mezzanotte Allerta meteo, chiusi tutti i giardini in città NAPOLI. La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un nuovo avviso di allerta meteo di colore Giallo anche in Zona 1, ovvero nella piana campana, Napoli, isole e Area Vesuviana, a partire dalle 6 di questa mattina e fino alle 24 della stessa giornata. Il bollettino prevede quindi anche in città precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità, in attenuazione dal pomeriggio. Possibili anche raffiche nei temporali. Dopo un nuovo esame delle condizioni meteo gli uffici competenti dell'amministrazione comunale hanno disposto la chiusura di tutti i parchi cittadini. Precisando poi che la programmazione culturale prosegue nella giornata di oggi regolarmente in tutte le location cittadine non essendo previste iniziative culturali nei parchi della città. Ma la nuova allerta meteo per piogge e temporali dalle 6 alla mezzanotte di oggi dopo la criticità, sempre di colore Giallo, in vigore fino alle 20 di ieri riguarda un po' tutta la regione. La Protezione civile regionale ha comunicato che si prevedono infatti precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da un'incertezza previsionale e da una rapidità di evoluzione che li rende estremamente instabili e imprevedibili. Si può pensare però che le precipitazioni possano causare possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie a causa di raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani e tra quest, appunto, c'è stata la decisione del Comune di Napoli di chiudere i parchi per i problemi legati, come ben sappiamo tutti, alla mancata manutenzione degli alberi che potrebbero causare cadute di rami anche molto grandi. - tit_org-

TORRE DEL GRECO

Telecamere e droni antincendio

[Redazione]

TORRE DEL GRECO Il presidente regionale della Protezione civile ha incontrato il Comune e il Pare TORRE DEL GRECO. Monitoraggio costante dell' ' Oasi protetta lungo l'arco delle ventiquattr'ore e si alla sinergia tra Regione Campania, Comune di Torre del Greco ed Ente Parco Nazionale del Vesuvio nel contrasto agli incendi sul Vesuvio, È questo il risultato dell'incontro che si ñ tenuto nell'ufficio del generale Carmine De Pascale, consigliere regionale e presidente del Comitato regionale volontariato Protezione Civile, a cui hanno presenziato Maria Orlando, delegata del sindaco di Torre del Greco alla Protezione civile del Comune, e Agostino Casillo, presidente dell'Ente Parco. A coordinare i lavori è stato lo stesso De Pascale, intervenuto in seguito all'ultimo incendio avvenuto nei giorni scorsi sul Vesuvio proprio sul versante tórrese. Il presidente del comitato regionale di Protezione civile ha introdotto il tema: Per quanto mi compete - ha spiegato De Pascale - sin da subito mi sono attivato per rafforzare la presenza dei nuclei antincendi di Protezione civile all'interno del Parco. Tut tavia, il lavoro svolto negli ultimi tré anni è lodevole. Dall'incendio del 2017, sono stati previsti due presidi mobili dei vigili del fuoco, uno a Ercolano e l'altro a Terzigno, pronti ad intervenire in caso di incendio, E stato poi realizzato un sofisticato impianto di videosorveglianza con 42 punti di ripresa a controllare tutto il territorio interessato. A breve saranno operativi anche i droni in dotazione all'ente Parco. Insomma, un sistema che sta prendendo corpo e che sta dando i propri frutti. Dei grossi passi in avanti sono stati fatti e non ci fermiamo qui, E stato già emanato un bando regionale per assicurare ulteriori mezzi antincendi agli enti locali. E se gli ultimi incendi sono stati spenti sul nascere, ñ proprio perché l'attività di controllo ñ di prevenzione sta funzionando alla grande. La delegata Orlando ha espresso preoccupazione: E partita da me - ha detto - la richiesta di un incontro con il presidente Casillo, grazie soprattutto alla mediazione del generale De Pascale, affinché si potessero delineare le li nee da adottare ai fini della gestione dell'emergenza relativa agli incendi che si stanno verificando sovente sul Vesuvio. La situazione ñ preoccupante in quanto i roghi stanno divampando nei pressi delle abitazioni e sempre nella stessa zona. Bisognerà capire se gli incendi sono di natura dolosa in modo tale da intervenire subito per individuare i responsabili, Il presidente del Parco ha invece sottolineato l'aspetto della prevenzione; Servono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine locali per prevenire gli incendi - ha dichiarato Casillo sarebbe opportuno che una squadra di polizia municipale intervenisse quotidianamente, con multe salate per chi non effettua la pulizia delle sterpaglie nella proprietà privata. Ma è anche importante prevedere nuclei comunali di Protezione civile specializzati nell'attività antincendio, Orlando ha però ricordato che nella nostra città il nucleo di Protezione civile ñ nato soltanto da poco ñ sta comunque lavorando proprio nella direzione indicata da Casillo.

SsssiSsaSs. -tit_org-

**SANT'ANTONIO ABATE Consegnati i 5 defibrillatori
Un Comune cardio-protetto**

[Antonio Gesarano]

SANT'ANTONIO ABATE Consegnati i 5 defibrillatori SANT'ANTONIO ABATE. Il Comune sulla strada della cardio-protezione. Attuata la fase importante per il raggiungimento dell'obiettivo di renderlo cardio-protetto. Consegnati l'altro giorno ben 5 defibrillatori all'amministrazione comunale. Come sindaco - spiega Ilaria Abagnale - con forte volontà di prevenire le morti per arresto cardiaco improvviso, ho aderito subito all'iniziativa della Città Metropolitana di Napoli di promuovere il progetto "prevenzione della morte cardiaca improvvisa", attraverso la diffusione di defibrillatori nei comuni afferenti la Città Metropolitana grazie all'acquisto di defibrillatori da destinare ai Comuni che ne avessero fatto richiesta. A causa dell'emergenza Coronavirus e del conseguente rallentamento delle attività, la consegna dei defibrillatori ha subito dei ritardi, ma ora siamo entusiasti di averli finalmente ricevuti. In seguito a diversi procedimenti amministrativi, è stata firmata la convenzione grazie alla quale al Comune è stata assegnata la somma di 9150 euro per l'acquisto di 5 defibrillatori. Si tratta di apparecchi medici in grado di rilevare le alterazioni del ritmo della frequenza cardiaca e di erogare uno shock elettrico al cuore, per azzerare il battito cardiaco e, successivamente, ristabilirne il ritmo. Saranno installati nei punti di maggior affluenza del territorio. Contestualmente alla consegna si è svolto presso la biblioteca comunale il corso di formazione di 10 unità, coinvolti 5 componenti della polizia municipale e 5 della Protezione civile, con il rilascio delle apposite certificazioni, denominate BLSD. Ogni anno in Italia circa 60mila persone muoiono di arresto cardiaco in ambiente extraospedaliero: casa, ufficio, palestra, scuola e strada. La probabilità di sopravvivere all'improvviso e repentina cessazione dell'attività cardiaca, dipende strettamente dalla disponibilità immediata di strumenti salvavita con cui si interviene. [CESAMMO - tit_org-](#)

Puglia, a rischio contagio oltre 4 milioni di persone

L'Istat: positivi solo in 35mila. Lopalco: il virus ha una prateria

[Redazione]

L'Istat: positivi solo in 35mila, Lopalco: il virus ha una prateria L'INDAGINE DI SIEROPREVALENZA Appena lo 0,9% della popolazione è stato toccato dal coronavirus: i tamponi ne hanno scoperto uno su otto LA LETALITÀ È MOLTO BASSA L'epidemiologo: deceduto, 5% degli infettati. Non escludiamo che da noi ci siano stati più casi con sintomi lievi o senza sintomi MASSIMILIANO SCAGUARINI BARI. L'indagine nazionale sulla sieroprevalenza - i test condotti dall'Istat con la Protezione civile a livello nazionale - dice che in Puglia il covid ha toccato 35.715 persone su 4 milioni e 100mila residenti, cioè appena lo 0,9% della popolazione. Prima di esultare, però, conviene riflettere sulle conseguenze di questa percentuale da prefisso telefonico. Magari utilizzando le parole dell'epidemiologo Pier Luigi Lopalco: Da Trieste in giù, come dice Raffaella Carra, il virus ha ancora praterie di suscettibili da infettare. Il 99% della popolazione pugliese resta dunque un potenziale bersaglio del covid, che in pratica come lo stesso Lopalco ha detto più volte - ha circolato in maniera molto, molto limitata: ospedali, case di riposo, qualche sparuto focolaio comunitario nato quasi sempre dagli spostamenti su territori più colpiti. Ma 99 pugliesi su 100 hanno vissuto l'epidemia solo nelle sue conseguenze sociali, e non in quelle mediche. Giusto per fare un confronto e sempre in base ai risultati del test di sieroprevalenza, il 51% del milione e mezzo di persone che hanno sviluppato gli anticorpi del covid risiedono in Lombardia, la regione più colpita in assoluto (e anche la più popolosa d'Italia): e pure è coperto appena il 7,5% dei residenti. La prima ondata dell'epidemia, dunque, ha avuto un impatto estremamente limitato. E adesso, dice Lopalco, gli italiani dovranno imparare a convivere con il virus. Rispetto ai 35mila contagi stimati dal test nazionale sugli anticorpi, i tamponi effettuati in Puglia hanno mappato ad oggi circa 4.560 casi: il rapporto è di un positivo ogni 8, contro una media nazionale di uno su 6. Ce ne sarebbe abbastanza per una nuova polemica sull'esiguità dei tamponi fatti in Puglia, ma Lopalco spiega che non è affatto così. Abbiamo lo stesso dato della Campania e siamo molto vicini al Lazio (uno su 7). C'è un gradiente nord-sud nella sottostima e non escludiamo che da noi ci siano stati più casi asintomatici o paucisintomatici. Significa che man mano che si scende per la penisola, il rapporto tra positivi stimati e positivi al tampone cresce e questo, forse, può spiegarsi con la minor aggressività del virus man mano che ci si allontana dal focolaio. I positivi che abbiamo trovato con il sierologico - argomenta ancora Lopalco - non erano persone che avrebbero voluto fare il tampone, e non glielo abbiamo fatto. Non si sono accorti di aver avuto l'infezione, tranne uno o forse due che erano stati trovati positivi al tampone ed erano stati notificati. Un gradiente nord-sud esiste anche per la letalità (cioè la percentuale dei decessi sul numero degli ammalati, che è pari complessivamente al 2,3%): Quella pugliese, considerando il totale delle infezioni, è tra le più basse. Noi abbiamo l'0,5%, la stessa del Lazio, la Campania l'1,1%, la Sicilia l'1,9%. Basta salire in Abruzzo e la letalità arriva al 2,4%. I dati dell'Istat (che non sono ancora definitivi e che dovranno essere analizzati con più attenzione tra qualche settimana) inducono poi qualche altra considerazione da parte dell'epidemiologo della Regione. Il coronavirus - dice Lopalco - non si trasmette per aerosol, altrimenti avremmo avuto dati di sieroprevalenza a due cifre. Il covid non ha niente a che vedere con l'influenza, che è molto più contagiosa e molto meno letale, e si può mantenere sotto controllo con un attento monitoraggio dei focolai e l'individuazione precoce dei super-diffusori. Serve un briciolo di buon senso da parte dei cittadini che, a fronte della protezione della salute propria e dei propri cari, devono fare dei minimi sforzi: evita

re luoghi affollati, lavarsi le mani e mettere la mascherina quando serve. La buona notizia, insomma, è che il covid si contrae con un contatto stretto con un soggetto contagioso, e non è sufficiente sostare in un luogo in cui è passata una persona contagiosa perché il virus non si nasconde nelle microparticelle liquide dell'aria. Ma questo conferma la necessità di utilizzare le mascherine, soprattutto nei luoghi chiusi, e osservare le norme di sicurezza, 0,9% LA

PERCENTUALE DEI RESIDENTI PUGLIESI CHE HA GLI ANTICORPI Secondo l'indagine di sieroprevalenza condotta dall'Istat (i cui risultati non sono ancora definitivi) in Puglia la circolazione del virus è stata bassissima. L'epidemiologo Lopalco: I numeri confermano che il covid non si trasmette attraverso l'aerosol -tit_org-

Se questo è un parco = Lama Balice, parco solo sulla carta: "Qui regna il caos"

[Chiara Spagnolo]

IL REPORTAGE Se questo è un parco Il disastro di Lama Balice dopo l'ultimo incendio: incuria, vandali ma anche un ente del quale non si hanno molti particolari sull'attività. E un'area strategica per la città teme i roghi continui Un'area di 50 ettari di parco naturale distrutta dall'incendio e almeno tre inneschi diversi che firmano un atto doloso: a Lama Balice, il giorno dopo il rogo, c'è chi cerca i piromani e chi conta i danni. Da un lato i carabinieri forestali e la polizia locale, a cui sono affidate le indagini, dall'altro i proprietari di aziende e attività ricettive ubicate in quella parte del quartiere San Paolo che il 3 agosto è stata travolta dal fuoco. Come la Nuova Sigma costruzioni, nel cui cantiere lambito dalle fiamme sono ammonticchiate cataste di mattonelle da buttare, o la Masseria Maselli Gironda (della proprietà dell'hotel Parco dei principi), nel cui giardino sono bruciate centinaia di siepi di macchia mediterranea. Danni non ingenti, che però fanno pensare. di Chiara Spagnolo - a pagina 3 Lo scempio Il parco di Lama Balice è ridotto in queste condizioni nonostante ci sia un ente a gestirlo IL REPORTAGE Lama Balice, parco solo sulla carta: Qui regna il caos L'ultimo incendio è divampato in tre punti. Probabili piromani. Ma la situazione è disastrosa. E c'è pure un ente di Chiara Spagnolo Un'area di 50 ettari di parco naturale distrutta dall'incendio e almeno tre inneschi diversi che firmano un atto doloso a Lama Balice, il giorno dopo il rogo, è chi non ha i piromani e chi conta i danni. Da un lato i carabinieri forestali e la polizia locale, a cui sono affidate le indagini, dall'altro i proprietari di aziende e attività ricettive ubicate in quella parte del quartiere San Paolo che il 3 agosto è stata travolta dal fuoco. Come la Nuova Sigma costruzioni, nel cui cantiere lambito dalle fiamme sono ammonticchiate cataste di mattonelle da buttare, o la Masseria Maselli Gironda (della proprietà dell'hotel Parco dei principi), nel cui giardino sono bruciate centinaia di siepi di macchia mediterranea. Danni non ingenti, che però riportano in primo piano la questione della gestione del parco naturale Lama Balice, che sorge per molti aspetti su terreni privati ma è amministrato da un ente formato dai Comuni di Bari e Bitonto e dalla Città metropolitana. Un parco ancora poco utilizzato dai cittadini ma assai di più da chi vi scarica rifiuti o vi appiccica il fuoco - senza un motivo. Il rogo Iniziato intorno alle 11.30 del 3 luglio nella zona denominata San Paolo 2: in breve tempo il vento ha spinto le fiamme in più direzioni, costringendo vigili del fuoco, polizia locale, carabinieri forestali e volontari a un superlavoro, sotto il coordinamento della Protezione civile regionale. Per domare il fuoco sono state necessarie molte ore e l'intervento di tre mezzi aerei; un canadair della Protezione civile nazionale, un fireboss regionale e un elicottero dei vigili del fuoco, che hanno raggiunto le parti più profonde della lama. Le aziende private che stavano per essere raggiunte dall'incendio hanno utilizzato ognuna i propri mezzi, come l'hotel Parco dei principi, che è riuscito a evitare danni grazie al potente impianto antincendio. A distanza di 24 ore, le stesse aziende hanno avviato la conta dei danni e il consulto con gli avvocati, per capire chi debba pagare. Le indagini Sono affidate ai carabinieri forestali, che ieri hanno effettuato un sopralluogo sull'area devastata dal fuoco e altri ne svolgeranno nei prossimi giorni. Sopralluoghi sono stati svolti anche dalla polizia locale di Bari, guidata dal comandante Michele Palumbo, che hanno utilizzato anche un drone per la ricognizione aerea. Confermato l'iniziale sospetto, che il rogo sia partito da più punti, presumibilmente nella zona San Paolo 2, e da lì si sia esteso verso Parco dei Principi e poi nel letto della lama, fino alla sede della Guardia di finanza. Difficilissimo, però, ricostruire l'identità di eventuali piromani, considerato che la zona è sprovvista di videocamere di sorveglianza e le speranze di trovare testimoni sono ridotte a un lumicino. I rifiuti Sono tanti e disseminati in diverse parti del parco. Chi in quella zona ci abita o ci lavora da tempo, come il costruttore Pasquale Rafaschieri, ricorda che prima dell'istituzione dell'area protetta nel letto della lama veniva convogliata la fogna e depositati quintali di rifiuti. Che in parte sono rimasti ancora lì e contemporaneamente sono andati a sporcare anche altre zone del parco. Come testimoniano le immagini scattate da Repubblica (che mostrano, per esempio, cataste di frigoriferi e altri elettrodomestici) e anche il racconto di Beppe Cazzolla, dell'associazione Fare Verde di Bitonto. La parte che ricade nel nostro territorio è disseminata di microdiscariche - spiega - e anche la pulizia

non mi sembra ottimale. Purtroppo la situazione non è chiara, perché è come se questo parco esistesse solo sulla carta invece sarebbe fondamentale capire qual è il futuro che lo attende. Le proteste Se il futuro è incerto, il presente non sembra roseo. Almeno a giudicare dalle segnalazioni che i residenti del "nuovo San Paolo" postano su facebook. Le denunce sono all'ordine del giorno - scrive Vincenzo Monne - ma nessuno si prende le proprie responsabilità. La Lama Balice non è più un parco naturale in una giungla a tutti gli effetti. Il parco è abbandonato all'incuria - gli fa eco Giovanni Manzari - invece bisognerebbe renderlo vivibile, con percorsi pedonali, piste per biciclette, aree relax e fontane. In realtà alcuni lavori di sistemazione, negli anni erano stati fatti ma l'incendio di lunedì ha toccato anche parte di quelle aree rese fruibili, estendendosi sui percorsi pedonali e bruciando alcune panchine a ridosso di Parco dei principi. Resta fortunatamente inviolata Villa Framarino (di competenza dell'assessorato all'Ambiente, guidato da Pietro Petruzzelli), nella 50 L'estensione del parco naturale (tra aree pubbliche e private) distrutta dall'incendio che si è sviluppato nella tarda mattinata del 3 agosto 3 Almeno stando alle prime indagini, condotte dai carabinieri forestali e dai vigili urbani. Il fuoco sarebbe partito dall'area San Paolo 2 40 Le persone in campo per spegnere il rogo. Nel 2017 le fiamme avevano già divorato 20 ettari di area protetta e nel 2019 si era verificato un incendio con più inneschi quale prosegue l'attività del Planetario e a settembre riaprirà il Museo dei dinosauri, e da cui partono le visite nella Lama della cooperativa Tracce Verdi. Di certo c'è che il destino del Parco è in divenire anche dal punto di vista amministrativo, considerato che la presidenza dell'ente gestore è attualmente in capo al sindaco Antonio Decaro, che dovrà scegliere a breve un consigliere delegato e, contestualmente, l'ente dovrà nominare un nuovo direttore. I piromani A quanto pare non sono solo nel parco di Lama Balice- Lo testimoniano alcune foto scattate in un'altra zona di Bari dal capo di gabinetto del Comune, Vito Leccese, che ha immortalato due uomini mentre stavano per appiccare il fuoco in una campagna, armati di torcia rudimentale. Appena mi hanno visto l'hanno spenta - ha spiegato in un post su facebook - Purtroppo, quando è intervenuta sul posto una pattuglia della polizia locale, si erano già dileguati. 3PH OÜLIZI OH E È I ÌN-tit_org- Se questo è un parco Lama Bailee, parco solo sulla carta: "Qui regna il caos"

? `Ospedali Covid`, quattro gli indagati

[Redazione]

Procura di Napoli Ipotizzati i reati di 'turbativa d'asta' e 'frode in pubbliche forniture Ospedali Covid', quattro gli indagati. Diverse persone sono state iscritte nel registro degli indagati in un'inchiesta della procura di Napoli sulla realizzazione degli ospedali Covid in Campania. Perquisizioni e sequestri di computer e cellulari sono stati disposti dagli inquirenti. In particolare, il manager dell'Asl Napoli 1 Ciro Verdoliva, il consigliere regionale Luca Cascone e l'ingegnere Roberta Santanicillo, componente dell'Unità di crisi regionale e del gabinetto della giunta per la Protezione Civile, sono stati perquisiti su disposizione dei pm Mariclla Di Mauro e Simone De Roxas, che con il procuratore aggiunto Giuseppe Lucantonio coordina le indagini dei carabinieri del Reparto operativo. I magistrati ipotizzano i reati di concorso in turbativa d'asta e frode in pubbliche forniture in relazione a presunte "criticità" ipotizzate "in relazione alle procedure di aggiudicazione e di esecuzione" dei lavori per la realizzazione dell'ospedale modulare di Ponticelli. Si indaga anche con riferimento "alle altre gare indette nel periodo dell'emergenza". "La mia assistita non è la 'regista' della gara d'appalto come è stato riportato da alcune testate giornalistiche. In questo momento è serena e tranquilla ma ovviamente amareggiata. Non ha concorso in alcuna decisione amministrativa perché faceva parte dell'Unità di crisi regionale, composta da molte persone", quanto affermato all'Adnkronos dall'avvocato Raffaele Bizzarro, legale di Roberta Santanicillo, dirigente dell'ufficio gabinetto della Giunta regionale della Campania, indagata per concorso in turbativa d'asta nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Napoli sulla gara per la realizzazione degli ospedali Covid in Campania. Intanto sul tema dell'inchiesta relativa ai presunti abusi per la realizzazione degli ospedali Covid si levano le critiche delle attuali opposizioni in Consiglio Regionale in vista dell'ormai imminente appuntamento con le urne a settembre. -tit_org- Ospedali Covid, quattro gli indagati

Incendio a San Tommaso, cittadini in prima linea

[Redazione]

SANT'AGATA DE' GOTI "Il Taburno era illuminato a giorno. Una immensa torcia. Impressionante". Un testimone della tremenda nottata santagatcsc a trasmetterci il ricordo di quello che ñ stato uno degli eventi incendian tra i più imponenti mai registratisi, negli ultimi anni, sul territorio saticulano. Nella tarda serata di lunedì, in particolare, ha preso origine un rogo di proporzioni spaventose che ha interessato l'arca boschiva tra San Tommaso ñ Laiano, da una parte; e tra la stessa contrada di San Tommaso e l'area che corre verso le Tré Masserie di Moiano, dall'altra. Proprio lungo la sezione cimitero-Bucciano sarebbe originato l'evento che, a quanto parrebbe, dovrebbe avere una origine disgraziatamente dolosa. Solo all'alba, sul posto anche l'intervento dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Bonea, la situazione è risultata essere completamente domata. Ma un ruolo più che determinante l'ha giocato un gruppo di cittadini del luogo. Due uomini di mezz'età della vicina Laiano, due ragazzini ed un ottantenne della vicina contrada di Faggiano: sono loro che, a partire dalle 21 di lunedì sera, hanno fronteggiato da soli ñ per diverse ore, prima dei caschi rossi, le proporzioni dell'incendio che, diversamente, poteva avere una evoluzione ancora peggiore. Con il serio rischio, complice anche il vento disordinato che spirava sulla zona, di mettere a repentaglio la sicurezza di persone ed abitazioni. Ottima conoscenza dei luoghi, grande spirito di sacrificio, questo gruppetto di santagatcsi ha contenuto un fronte di circa 400 metri utilizzando mezzi propri ed esponendosi personalmente nel tentativo di contenere il fuoco che, nelle sue dimensioni, ha notevolmente impressionato la Comunità. Quattro o cinque gli ettari di terra andati in cenere. L'innesco non parc da ricondursi, come detto, alla tavoletta della cicca di sigaretta - o alle fantomatiche combustioni - bensì a circostanze ricercate e volute con tanto di appositi combustibili. Piromani, pazzi, maniaci. Per essere chiari. Ai cittadini il compito di vigilare anche su questo aspetto non esitando a segnalare anomalie alle Forze dell'Ordine. -tit_org-

? **Gli alberi pericolosi vanno abbattuti**

[Redazione]

San Giorgio la Molara Ordinanza del Sindaco De Vizio per tutelare l'incolumità pubbli Gli alberi pericolosi vanno abbattuti Il Sindaco di San Giorgio la Molara Nicola De Vizio ha emesso un'Ordinanza contingibile e urgente, ai sensi dell'art.54 del TUEL, perché risulta indispensabile intervenire nell'immediato per rimuovere i pericoli esistenti ed evitare futuri danni per la presenza di alberature pericolose o potenzialmente pericolose per rischio cedimento, anche di proprietà privata. Il Sindaco sembra aver assunto la decisione preoccupato da quanto esposto nell'ultimo Bollettino della Protezione civile della Regione Campania in cui venivano annunciate temperature torride con la possibilità di improvvisi temporali di caratteristiche eccezionali sull'intero territorio regionale. Così il Sindaco ha rilevato che nel Comune esistono elevate possibilità di incendi ñ in caso di temporali improvvisi potrebbe verificarsi anche la caduta di alberi e forti grandinate come avvenuto sul territorio di Benevento nella giornata di sabato 1 agosto. Per questo ñ stato ritenuto necessario intervenire preventivamente nella messa in sicurezza del verde privato prospiciente alle vie pubbliche ed agli spazi pubblici. Infatti, a seguito di sopralluoghi sul territorio, sembra sia stata constatata la presenza di alberature di proprietà privata che risultano inclinate ñ che sporgono sulla strada o su spazi pubblici, avvolgendo anche fili elettrici e telefonici. Inoltre, sono presenti anche alberi pericolosi su terreni privati posti nelle immediate vicinanze di edifici pubblici, strade, impianti tecnologici, esercizi di pubblico servizio ed aree comunali pubbliche o ad uso pubblico. La preoccupazione espressa nell'Ordinanza ñ relativa alla possibilità che i preannunciati eventi possano inficiare la stabilità delle alberature comportando un potenziale pericolo per la pubblica incolumità. Per questo viene ordinato a tutti i proprietari di fondi sui quali insistono alberature, quindi su terreni privati, nelle immediate vicinanze di edifici pubblici, strade, fili della luce o telefonici, impianti tecnologici ed esercizi di pubblico servizio ed aree comunali ad uso pubblico ovvero pubbliche, o gravanti su manufatti di varia natura di attivare, a propria cura e spese, tutte le procedure neccssarie al fine di evitare condizioni di pericolo alla pubblica incolumità e provvedere all'abbattimento degli alberi la cui sicurezza risulti mani fé statam ente pregiudicata o pericolosa alla pubblica e privata incolumità, ovvero anche in assenza di autorizzazione purché, appena cessato il pericolo, si provveda a richiedere l'autorizzazione all'abbattimento presentando apposita domanda in carta semplice, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Data l'urgenza non ñ stato preventivamente avisato il Prefetto, a cui comunque ñ stata data comunicazione del provvedimento. Con la medesima Ordinanza viene anche chiesto ai proprietari di monitorare lo stato delle alberature e delle erbacce spontanee che infestano gli spazi privati con una frequenza che garantisca sempre la pubblica incolumità e l'igiene pubblica. GU alberi pericolosi vanno ab -è Controllo delle identità eiristoranu i -tit_org-

Ospedali Covid, indagata la regista della gara d'appalto

[Titti Beneduce]

L'inchiesta Mezzogiorno, 4 agosto 2020 - 10:46 Ospedali Covid, indagata la regista della gara appalto. Si tratta di Roberta Santaniello, dirigente dell'Ufficio di gabinetto della Regione, indagata in qualità di responsabile unico della gara. I pm a Verdoliva: elementi di criticità per le procedure di Titti Beneduce. A+A+shadow Stampa Email Sono quattro gli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione degli ospedali Covid in Campania. Oltre al manager dell'Asl Na1, Ciro Verdoliva, al consigliere regionale Luca Cascone e al presidente della Soresa (la centrale regionale per gli acquisti), Corrado Cuccurullo, è anche Roberta Santaniello, ingegnere e, come si legge sul sito della Regione, dirigente dell'Ufficio di diretta collaborazione del presidente della Regione oltre che interfaccia con la direzione generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile. Santaniello è indagata in qualità di responsabile unico della gara; anche nei suoi confronti i pm Mariella Di Mauro e Simone De Roxas, che indagano con il coordinamento dell'aggiunto Giuseppe Lucantonio, ipotizzano i reati di turbativa a sta e frode in pubbliche forniture. Per l'avvocato Raffaele Bizzarro, che assiste: Santaniello è amareggiata ma fiduciosa nella giustizia. '); } L'inchiesta è stata avviata in seguito alle denunce (cinque in tutto) depositate in Procura dall'ex consigliere regionale di centrodestra Marcello Tagliatala a proposito della realizzazione dei Covid Hospital a Ponticelli, Salerno e Caserta. Come si legge nel decreto di perquisizione notificato dai carabinieri del Reparto operativo a Verdoliva, gli inquirenti ipotizzano elementi di criticità in relazione alle procedure di aggiudicazione e di esecuzione e alle altre gare indette nel periodo di emergenza. Si tratta di un maxi appalto da 18 milioni di euro necessari per la realizzazione dei Covid Center in Campania; un intervento d'urto per potenziare le strutture sanitarie, dettato dall'emergenza Coronavirus e dalla paura che gli ospedali esistenti, a causa di carenze strutturali, non avrebbero potuto reggere un'ondata fortissima qualora si fossero replicate le stesse condizioni degli ospedali del Nord. Tre i Covid Center previsti in Campania: quello dell'Ospedale del mare, a Ponticelli, con 72 posti già pronti su un totale previsto di 120, e quelli di Caserta e Salerno, che devono entrare in funzione, con una capacità rispettiva di 24 posti letto. Le immagini dell'arrivo dei 57 camion a Ponticelli divennero virali, con la gente che applaudiva all'arrivo dei mezzi pesanti partiti da Padova con a bordo i moduli per la realizzazione dell'ospedale. In particolare si sta cercando di chiarire il ruolo svolto da Luca Cascone, consigliere molto vicino a Vincenzo De Luca, nei giorni convulsi dell'emergenza sanitaria: non rivestiva un ruolo formale all'interno dell'Unità di crisi, eppure si attivò per mettere in contatto gli uffici regionali con possibili fornitori di prodotti e dispositivi medicali. Cascone ha sempre ribadito la correttezza del proprio operato: Mi sono reso disponibile cercando di risolvere qualche problema, agendo sempre con correttezza. Sabato mattina, quando Fanpage ha pubblicato la notizia, il consigliere ha scritto sulla propria pagina Facebook: La migliore occasione non solo per spiegare nell'unica sede competente i miei comportamenti in quei giorni così complicati per la Campania e l'Italia, ma anche per dimostrare il supporto fattivo offerto lontano dai riflettori. Fiducia assoluta che tutto ciò si chiarirà al più presto perché - nonostante ci sia chi specula anche sui morti e sull'emergenza sanitaria - io sono una persona perbene!. Centinaia i post di solidarietà e incoraggiamento, tra cui quello di Umberto de Gregorio, presidente di Eav: Ci hanno insegnato: fai di tutto per risolvere i problemi, di tutto tranne rubare. Noi operiamo così ed a volte veniamo fraintesi, altre (spesso) strumentalizzati. Ma sempre sereni. Nelle prossime settimane i carabinieri, coordinati dal colonnello Alfonso Pannone, esamineranno la mole di documenti sequestrati nel corso delle perquisizioni, ma anche i messaggi e le mail contenute nei computer, nei telefonini e negli altri dispositivi elettronici degli indagati. Oggi alle 17, intanto, sit in di protesta davanti agli uffici di Soresa organizzato da Tagliatala. 4 agosto 2020 | 10:46 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi [SCRIVI](#)

Coronavirus, la città di Benevento è a rischio nube tossica - Il Mattino.it

[Redazione]

Nel Sannio l'immunità di gregge non c'è e il virus è ancora in agguato. Infatti, solo il 3% della popolazione è risultata positiva al test sierologico. Così il sindaco Clemente Mastella nel corso dell'incontro a palazzo Mosti, mirato alla divulgazione dei dati relativi all'indagine epidemiologica eseguita al Palatedeschi nei giorni di giovedì e venerdì della settimana scorsa. Il Comune dice - insieme all'Università del Sannio, all'ordine dei medici, degli infermieri, dei farmacisti, all'Asl, agli ospedali del territorio, alla Croce Rossa, alla Misericordia e alla protezione civile, si è impegnato per determinare lo stato di immunità di una fetta di popolazione più esposta. Il Covid continua a circolare, soprattutto in contesti legati a contatti con l'esterno, con i paesi dell'Est dai quali arriva la maggior parte delle badanti, dalla vicina Spagna, meta di vacanze di molti sanniti e luogo di residenza di studenti del nostro territorio. L'Italia è il paese che è uscito meglio dall'emergenza Covid ma non dobbiamo abbassare la guardia perché basta poco perché si scateni una nube tossica. Tra ottobre e novembre dovremo cominciare a fare i conti con la sindrome influenzale e con i suoi sintomi sovrapponibili a quelli del coronavirus. LEGGI ANCHE Benevento, sulla movida il match ai gestori dei locali: si chiude alle 3 LA PREVENZIONE Per questo, oltre a chiamare a raccolta i giovani - continua Mastella -, nel mese di settembre predisporremo test sierologici per gli over 70 allo scopo di dare serenità a tutti. Proprio ieri il governo ha ufficializzato un provvedimento che io ho adottato 20 giorni fa, relativo all'uso delle mascherine in caso di assembramenti e nei luoghi chiusi. Una posizione, quella del sindaco, pienamente condivisa da Gerardo Canfora, rettore dell'Unisannio. Siamo orgogliosi dice dei risultati ottenuti attraverso in test made in Sannio in quanto prodotti da uno spin off della nostra università e della collaborazione istituzionale tra più enti che ha consentito di realizzare il progetto. Come ha anticipato il sindaco, il numero dei positivi sul campione di popolazione screenato è tra il 3 e il 4% e, quindi, la città è indenne dal contagio. Un elemento dalla doppia valenza che dimostra la validità delle strategie messe in atto per contrastare la pandemia ma che conferma che l'immunità di gregge non si è sviluppata e quindi è necessario continuare a proteggere la città. Gli elementi raccolti parlano chiaro e, benché siano riferiti alla città di Benevento, rispecchiano il trend dell'intero territorio provinciale. I DATI Da una prima analisi - spiega Pasquale Vito docente di biologia dell'Unisannio - è emerso che il 10% delle persone screenate fosse entrata in contatto con il coronavirus ma, in seguito a indagini più approfondite, è stato evidenziato che solo per il 3% delle persone testate si trattava del virus Sars Cov2 mentre, per gli altri si era di fronte ad altri tipi di coronavirus. Il totale è di 35 risultati positivi in tutto più altri 15 vicini alla positività, in base alla presenza di anticorpi sviluppati nelle due settimane successive al momento in cui i soggetti sono entrati in contatto con il virus. Tra i positivi ci sono anche persone che ci hanno riferito di essere risultate positive ai tamponi fatti in precedenza ed è ormai acclarato che l'immunità di gregge non c'è e, in autunno, si dovrà continuare sulla linea delle misure comportamentali già in atto. È stato un lavoro interessante e costruttivo effettuato in piena sinergia tra tutti gli attori, esempio eclatante di riscatto del meridione che non è sciatto e disorganizzato come spesso viene etichettato. La fase conclusiva dell'indagine epidemiologica ha fornito elementi ancora meno confortanti, per quanto riguarda l'immunità di gregge, rispetto ai dati parziali emersi nei primi giorni che riferivano di una percentuale del 6/8% di positività, comprensive anche di quelle riconducibili ad altri tipi di coronavirus, come il raffreddore, tanto per fare un esempio chiaro e accessibile a tutti. Intanto ieri al Rummo sono stati processati 57 tamponi, tutti risultati negativi. RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, allerta maltempo con temporali e grandine al Centro e al Sud. Tromba d'aria nel Cosentino

[Redazione]

Meteo, è in arrivo il maltempo con pioggia e temporali al Centro e al Sud e scatta una nuova allerta, con una tromba d'aria nel Cosentino che ha divelto i tetti delle abitazioni. La perturbazione che sta interessando il nord Italia raggiungerà nelle prossime ore le regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una allerta meteo che prevede a partire dalla serata di oggi precipitazioni diffuse, che localmente potrebbero essere anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento su Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. APPROFONDIMENTI IL MALTEMPO Campania, è ancora allerta meteo: criticità gialla, ... Il Dipartimento ha anche valutato sulla base dei fenomeni previsti una allerta gialla per la giornata di domani su alcuni settori di Emilia-Romagna, Lazio, Calabria e su tutto il territorio di Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Puglia. Ostia, grosso ramo cade sopra 5 auto: i cittadini avevano denunciato il rischio poco tempo fa Tromba d'aria a Venezia: 10 minuti di "buio" Tromba d'aria nel Cosentino, tetti divelti Una tromba d'aria ha colpito oggi la zona di Rocca Imperiale, nel cosentino. Squadre dei vigili del fuoco del comando dei distaccamenti di Corigliano Rossano e volontario di Trebisacce sono intervenute per fronteggiare numerose richieste di soccorso. In particolare gli interventi hanno riguardato tetti ed infissi divelti e alberi abbattuti sulla sede stradale. Al momento i vigili del fuoco non segnalano danni alle persone. Per fronteggiare la situazione è stato chiesto l'intervento anche di squadre da Molise (Matera). Nubifragio in provincia di Potenza Circa trenta gli interventi effettuati dai vigili del fuoco del comando provinciale di Potenza per un nubifragio che in tarda mattinata ha colpito il capoluogo e altri Comuni della zona. A Potenza si sono registrati allagamenti. Difficile la situazione nel sottovia in contrada Rossellino dove le auto sono rimaste semi-sommerse dall'acqua e le persone si sono messe in salvo uscendo dai veicoli. I vigili del fuoco sono intervenuti per svuotare vari locali con l'ausilio di motopompe e per aiutare persone rimaste intrappolate nelle proprie autovetture a causa dell'acqua alta e negli ascensori bloccati. Sono ancora una trentina gli interventi in coda per allagamenti, alberi pericolanti e verifiche di stabilità. Ultimo aggiornamento: 19:36 RIPRODUZIONE RISERVATA

Campania, è ancora allerta meteo: criticità gialla anche domani

[Redazione]

E' in atto fino alle 20 di stasera sul territorio regionale l'allerta meteo Gialla emanata dalla protezione civile regionale per piogge e temporali. Un nuovo avviso è stato emesso per la giornata di domani dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono "Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali". La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. **LEGGI ANCHE** Maltempo in arrivo a Napoli: chiusi tutti i parchi, stop agli eventi all'aperto Tra i rischi segnalati:- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;- Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Ultimo aggiornamento: 13:57 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Meteo, allerta maltempo con temporali e grandine al Centro e al Sud. Tromba d'aria nel Cosentino

[Redazione]

Meteo, è in arrivo il maltempo con pioggia e temporali al Centro e al Sud e scatta una nuova allerta, con una tromba d'aria nel Cosentino che ha divelto i tetti delle abitazioni. La perturbazione che sta interessando il nord Italia raggiungerà nelle prossime ore le regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una allerta meteo che prevede a partire dalla serata di oggi precipitazioni diffuse, che localmente potrebbero essere anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento su Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. APPROFONDIMENTI IL MALTEMPO Campania, è ancora allerta meteo: criticità gialla, ... Il Dipartimento ha anche valutato sulla base dei fenomeni previsti una allerta gialla per la giornata di domani su alcuni settori di Emilia-Romagna, Lazio, Calabria e su tutto il territorio di Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Puglia. Ostia, grosso ramo cade sopra 5 auto: i cittadini avevano denunciato il rischio poco tempo fa Tromba d'aria a Venezia: 10 minuti di "buio" Tromba d'aria nel Cosentino, tetti divelti Una tromba d'aria ha colpito oggi la zona di Rocca Imperiale, nel cosentino. Squadre dei vigili del fuoco del comando dei distaccamenti di Corigliano Rossano e volontario di Trebisacce sono intervenute per fronteggiare numerose richieste di soccorso. In particolare gli interventi hanno riguardato tetti ed infissi divelti e alberi abbattuti sulla sede stradale. Al momento i vigili del fuoco non segnalano danni alle persone. Per fronteggiare la situazione è stato chiesto l'intervento anche di squadre da Molicoro (Matera). Nubifragio in provincia di Potenza Circa trenta gli interventi effettuati dai vigili del fuoco del comando provinciale di Potenza per un nubifragio che in tarda mattinata ha colpito il capoluogo e altri Comuni della zona. A Potenza si sono registrati allagamenti. Difficile la situazione nel sottovia in contrada Rossellino dove le auto sono rimaste semi-sommerse dall'acqua e le persone si sono messe in salvo uscendo dai veicoli. I vigili del fuoco sono intervenuti per svuotare vari locali con l'ausilio di motopompe e per aiutare persone rimaste intrappolate nelle proprie autovetture a causa dell'acqua alta e negli ascensori bloccati. Sono ancora una trentina gli interventi in coda per allagamenti, alberi pericolanti e verifiche di stabilità. Ultimo aggiornamento: 20:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo la xylella, il fuoco: è strage di ulivi. Incendi, trenta segnalazioni al giorno

[Redazione]

Il più terribile degli elementi. Viene definito così il fuoco. E a leggere i numeri che lo riguardano appare evidente che non ci sia da scherzare. Sono infatti 1408 gli incendi divampati nelle aree rurali della provincia di Lecce dal 15 giugno ad oggi, quasi 30 al giorno, complici il caldo e il vento che fanno andare in fiamme sterpaglie e ulivi ormai secchi, probabilmente colpiti da Xylella. Sono dati forniti da Coldiretti Puglia, sulla base del numero di interventi eseguiti dai Vigili del Fuoco di Lecce. Molto rilevante è il problema sicurezza - denuncia Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia - considerato che dal 15 giugno stanno arrivando ogni giorno fino a 30 chiamate al giorno alla sala operativa 115 dei Vigili del Fuoco di Lecce, oltre alle richieste di intervento alla Protezione Civile per spegnere gli incendi divampati nei campi abbandonati. Quanto sta accadendo è un segnale grave perché oltre al patrimonio olivicolo drammaticamente compromesso, è incalcolabile il danno d'immagine in Salento con gravi ripercussioni anche sul turismo. Xylella, il batterio sale ancora: nuovo focolaio nel Fasanese. Dello scorso weekend è l'imponente incendio che ha visto distrutti oltre 10 ettari di terreno e al rogo più di 300 ulivi, nei pressi di Collemeto, sulla Statale 101. L'intervento della Protezione Civile di Galatina, supportata dai colleghi di Copertino e dai vigili della squadra antincendi boschivi di Lecce, è stato difficoltoso e durato oltre quattro ore. E ancora domenica, sempre gli uomini della Protezione Civile di Galatina sono stati i primi a raggiungere l'area nei pressi del distributore del metano sulla Galatina-Lecce dove altri numerosi ettari di terreno sono stati invasi dal fuoco, bruciando anche alberi da frutto. Per intervenire su un singolo albero andato a fuoco servono circa trecento litri d'acqua e la vastità e il numero degli incendi non è gestibile con gli scarsi mezzi ordinari che vigili del fuoco e protezione civile hanno a disposizione. La situazione è fuori controllo, insiste Gianni Cantele, presidente di Coldiretti Lecce che aggiunge quanto gli agricoltori abbiano chiesto nel tempo interventi decisi per espianare, reimpiantare e far rinascere le aree colpite, rimpalli di responsabilità e la mancanza di impegni concreti per la ricostituzione del patrimonio olivicolo e agrario gravemente compromesso. A distanza di 6 anni dal primo ulivo infetto su cui è stata conclamata la presenza della malattia, gli agricoltori salentini sono ancora ingabbiati e abbandonati al loro destino e ogni giorno al danno si aggiunge un'altra beffa. Intanto dalla Protezione Civile arrivano appelli di coscienza e responsabilità a tutti, poiché l'incuria e la superficialità non sono un fatto che riguarda solo le istituzioni, ma chiunque abbia un minimo di senso civico e di amore per la propria terra. Vito Murrone, coordinatore del Nucleo di Protezione Civile di Galatina, afferma infatti che lo stato di abbandono in cui si trovano alcuni terreni di proprietà in cui si sono intervenuti, aggrava una situazione già molto delicata in un'estate infuocata come questa. Nel vero senso della parola. RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta gialla oggi dalle 8 alle 20 per pericolo idrogeologico

La protezione civile pugliese prevede precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale

[Redazione]

Allerta gialla n.c. La protezione civile della Regione Puglia ha diramato allerta gialla dalle 8, e per le successive 12 ore, di oggi per pericolo idrogeologico a causa di temporali. Nello specifico, sono previste precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia centrale, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nuovo piano ospedaliero della Regione Puglia, dopo il Covid aumentano i posti di Terapia Intensiva nel Brindisino

[Redazione]

Varato il nuovo piano ospedaliero della Regione Puglia: nella Asl di Brindisi sono 39 i posti letto di terapia intensiva aggiuntivi, divisi tra i 23 previsti al Perrino, 8 nell'ospedale di Ostuni e altrettanti al Camberlingo di Francavilla Fontana. Sono 28, invece, i posti di terapia semintensiva individuati nei reparti di Pneumologia: 19 al Perrino e 9 a Ostuni. Intanto il Perrino di Brindisi resta ospedale Covid nel caso di una nuova emergenza. Nel frattempo bisogna affrontare il problema della carenza di personale, in particolare di rianimatori e anestesisti. Questo piano sottolinea il direttore generale della Asl, Giuseppe Pasqualone, che potenzia la sanità pugliese con un investimento complessivo pari a centomilioni di euro. L'obiettivo è quello di garantire la continuità assistenziale e nello stesso tempo poter fronteggiare una eventuale nuova fase di emergenza. Ai posti letto previsti dal piano vanno aggiunti i 16 già disponibili nel reparto di Rianimazione del Perrino e i 28 posti del nuovo reparto di Terapia intensiva realizzato dalla Protezione Civile regionale con il supporto tecnico di Asset Puglia. A questo incremento del livello di sicurezza delle strutture, continua Pasqualone, deve seguire un investimento concreto sulle professionalità, con una sinergia tra aziende sanitarie, Regione e Ministero. Nel riavvio della macchina concorsuale abbiamo programmato una selezione per Direttore dell'Unità operativa di Anestesia e Rianimazione nell'ospedale Camberlingo di Francavilla Fontana prima e subito dopo al Perrino. Grande attenzione prosegue il direttore generale è riservata dal piano ospedaliero alla riorganizzazione della rete emergenza-urgenza, con aree di attesa più funzionali per i pazienti che accedono al pronto soccorso e spazi per il biocontenimento. I tempi di permanenza devono essere ridotti al minimo, puntando sulla sicurezza e sulla separazione dei percorsi.

Fiamme nella campagne di Maglie. Una residente: "Ho temuto il peggio"

[Redazione]

MAGLIE Fiamme che si propagano dalle campagne di Maglie, ingrossate dal fortevento di scirocco e arrivano a minacciare il centro abitato. Se non fosse stato per l'intervento tempestivo di un vigile del fuoco, ieri pomeriggio, la situazione sarebbe precipitata. Sono stati lunghi minuti di terrore quelli vissuti da una signora residente nella zona San Sidero che ha voluto raccontare la sua terribile esperienza ai microfoni di Lecce Prima. Erano passate di poco le 13 del 3 agosto quando lei e la madre hanno avvertito un'improvvisa puzza di bruciato. L'odore, forte e insopportabile, ha inondato tutta la casa e ha fatto temere il peggio. Dalle finestre dell'abitazione, nel bosco circostante, si vedevano già le fiamme che si stava propagavano lungo le sterpaglie, fino alla strada asfaltata adiacente. Un incendio di cui abbiamo scritto ieri. La mia casa e quella dei vicini è circondata da un boschetto e abbiamo avuto paura racconta lei -. Ho chiamato i vigili del fuoco che mi hanno detto di telefonare al 115. Senza perdere tempo in inutili polemiche, ho chiamato il 115 che però era già stato allertato dai miei vicini di casa. Nel giro di poco tempo sono arrivati gli uomini della Protezione civile che si sono resi subito conto della drammaticità della situazione: le fiamme infatti erano già alte e anche avvicinarsi con la macchina, addentrandosi nel boschetto, sarebbe stato pericoloso. Ho deciso di agire tempestivamente e ho chiamato un amico, un vigile del fuoco, che si è precipitato sul posto ha proseguito la signora -. Reso conto della gravità della situazione, il vigile ha intimato ai ragazzi della Protezione civile di mettersi al riparo all'interno della mia abitazione. Il fuoco infatti aveva già attraversato la strada sino ad arrivare a incendiare gli alberi del mio appezzamento di terra. Le fiamme erano enormi e nel giro di un'ora sono arrivate le camionette dei vigili e anche un canadair. L'incendio è stato domato intorno alle 18 ma il fuoco tuttora non è spento. Non so quale sia la causa dell'incendio: di certo questa zona delle cave è utilizzata come fosse una discarica abusiva e il bosco non è molto curato, ci sono sterpaglie e alberi secchi e i controlli sono insufficienti. Gli stessi pompieri non sono riusciti ad attraversare il boschetto e hanno domato le fiamme da casa mia, ha proseguito la signora. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. I vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile hanno lavorato tutta la notte e tutto il giorno e la signora ha voluto ringraziarli pubblicamente: All'inizio hanno incontrato qualche difficoltà nel raggiungere il posto considerato che i mezzi erano già impegnati in altre operazioni di soccorso ma poi tutto è andato per il meglio. Il mio ringraziamento particolare va al vigile che, pur non essendo in servizio, è accorso immediatamente sul posto: senza di lui la mia casa avrebbe preso fuoco.

Napoli, i pm: "Criticità nelle gare su Covid Hospital ed emergenza virus". Perquisita dirigente dell'Unità di crisi - la Repubblica

[Redazione]

Messaggi di posta elettronica, chat di whatsapp e telegram, scambi di documenti: l'inchiesta della Procura entra nel cuore della strategia di contenimento della pandemia da coronavirus messa in campo dalla Regione. Il punto di partenza sono le presunte "criticità" ipotizzate "in relazione alle procedure di aggiudicazione e di esecuzione" dei lavori per la realizzazione dell'ospedale modulare di Ponticelli. Ma si indaga anche con riferimento "alle altre gare indette nel periodo dell'emergenza". Dunque i magistrati, che ipotizzano i reati di turbativa d'asta e frode in pubbliche forniture, vogliono ripercorrere tutto il percorso tracciato durante le cento giornate del Covid-19. Per farlo, bisognerà esaminare le memorie di computer e cellulari sequestrati nel fine settimana in quelli che vengono ritenuti gli snodi cruciali della vicenda: la centrale regionale per gli acquisti Soresa, l'Asl Napoli 1, il consiglio regionale e l'Unità di crisi. Domenica mattina, su delega dei pm Mariella Di Mauro e Simone De Roxas, che con il procuratore aggiunto Giuseppe Lucantonio coordinano le indagini del Reparto operativo dei carabinieri, è stato eseguito un decreto di perquisizione nei confronti della dottoressa Roberta Santaniello, ingegnere, già dirigente del Pd ad Avellino, che fa parte dell'Unità di crisi regionale e del gabinetto della giunta per la Protezione Civile. Come per altri due indagati, il manager dell'Asl Napoli 1 Ciro Verdoliva e il consigliere regionale Luca Cascone, anche alla dottoressa Santaniello sono stati sequestrati computer e telefonino. Afferma il suo legale, l'avvocato Raffaele Bizzarro: "La mia cliente è un po' amareggiata, ma serena, tranquilla e come sempre fiduciosa nell'operato della giustizia". Ribadisce di aver agito in maniera trasparente e con il solo obiettivo di tutelare i cittadini dalla diffusione del virus il manager Verdoliva, difeso dall'avvocato Giuseppe Fusco. Ha chiesto di essere interrogato il consigliere regionale Cascone, assistito dall'avvocato Cecchino Cacciatore. Presidente della commissione Trasporti nonché fedelissimo del governatore Vincenzo De Luca, Cascone è finito sotto i riflettori per aver messo in contatto durante la fase più acuta dell'emergenza la Soresa con possibili fornitori di mascherine, ventilatori polmonari e altro materiale ritenuto utile ad affrontare l'epidemia, pur non ricoprendo formalmente alcun ruolo in seno all'unità di crisi. Circostanza pacificamente ammessa dal consigliere regionale, che ha spiegato di essersi mosso al solo scopo di contribuire a titolo personale ad affrontare una situazione senza precedenti, ma finita prima al centro negli esposti presentati in Procura dall'ex assessore regionale Marcello Tagliatalata, presidente di Campo Sud, poi sotto il tiro della polemica politica e adesso al vaglio dei magistrati. La candidata del Movimento 5 Stelle alla presidenza della Regione, Valeria Ciarambino, parla di "caso unico in Italia, di un consigliere regionale, braccio destro del governatore della Campania che, senza essere legittimato, prende contatti con i fornitori e fa da tramite tra le aziende e la società regionale per appalti milionari nel settore sanità". E aggiunge: "Per queste cose ci sono funzionari e dirigenti di società regionali profumatamente pagati. Nella Campania di De Luca - sottolinea - dove non c'è codice degli appalti che tenga, scopriamo invece che c'è chi come il consigliere Cascone, autonominandosi "volontario", si mette a gestire senza alcun titolo soldi pubblici. Consigliere nuovamente candidato in una delle mille liste di De Luca", conclude Ciarambino. Per le 17 di oggi, Tagliatalata ha organizzato invece un sit in davanti agli uffici della Soresa al quale, spiega, "hanno già aderito diversi esponenti del mondo civico ed associazionistico che condividono la battaglia di legalità in tema di Covid Hospital". Gli inquirenti hanno sequestrato computer anche in Soresa, a cominciare da quello del presidente Corrado Cuccurullo, a sua volta indagato per turbativa d'asta ma non destinatario di un decreto di perquisizione. Assistito dall'avvocato Gabriele De Juliis, anche Cuccurullo si dice pronto a fornire tutti i chiarimenti necessari per dimostrare di aver agito con la massima trasparenza. Nonostante il periodo estivo, l'istruttoria è in pieno svolgimento: ieri mattina, in Procura, sono stati ascoltati nuovi testimoni.

Fca, a Mirafiori e Pratola Serra al via la produzione di mascherine - la Repubblica

[Redazione]

Sono partite nell'impianto FCA di Pratola Serra (Avellino) le attività per l'installazione e messa a punto delle linee di produzione delle mascherine chirurgiche nell'ambito delle iniziative per combattere il coronavirus promosse dalle autorità governative italiane attraverso il Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, Domenico Arcuri. 19 saranno le linee di produzione allestite a Pratola Serra dove i lavori di predisposizione dell'area specifica di 9 mila metri quadrati al centro dell'impianto campano procedono, si legge in una nota di FCA, velocemente. Sempre per la messa a punto delle linee di produzione delle mascherine analogo installazione è in corso nello stabilimento di Mirafiori (Torino) dove le prime quattro macchine industriali sono arrivate presso l'officina 63 del comprensorio e nei prossimi giorni saranno allestiti i primi processi produttivi in un'area di circa 7000 metri quadrati. Complessivamente saranno 25 le linee che saranno predisposte a Torino. L'obiettivo di produzione giornaliero nei due impianti di FCA con tutte le linee produttive operative è di 27 milioni di mascherine al giorno. L'inizio della produzione è prevista tra i mesi di agosto e settembre. I lavoratori dei due impianti che saranno impegnati in questa specifica attività a regime saranno complessivamente più di 600. I dispositivi prodotti nei due impianti di FCA saranno utilizzati dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 per la distribuzione sul territorio nazionale attraverso la Protezione civile ed una parte della produzione sarà destinata anche ai dipendenti dei siti italiani di FCA. "Questa iniziativa - commenta Pietro Gorlier, Chief Operating Officer della divisione EMEA di FCA - rientra in un'azione più ampia che abbiamo portato avanti in ambito mondiale per sostenere le realtà locali in cui siamo presenti ed in particolare i nostri dipendenti. In particolare in Italia abbiamo messo a disposizione le nostre eccellenze sul fronte industriale fin dalle prime battute della pandemia e ci siamo fortemente impegnati con tutte le nostre società con molteplici iniziative concrete su più fronti a sostegno delle organizzazioni sanitarie italiane e internazionali. Siamo orgogliosi - conclude - di essere partecipi di questo progetto insieme ad altre società di grande valenza nazionale e internazionale". L'impianto di Pratola Serra, entrato in funzione nel 1994, rappresenta una delle eccellenze di FCA nella produzione di motori diesel a livello mondiale. Si estende su una superficie di circa 300 mila metri quadrati e ha circa 1.800 dipendenti. La produzione annua di motori è di circa 250 mila unità.

Maltempo Campania: notte di tregua ma dalle 6 di domani nuova allerta - la Repubblica

[Redazione]

Notte di tregua e poi, dalle 6 alla mezzanotte di domani nuova allerta meteo in Campania. Fino dalle 20, secondo quanto rende noto la Protezione Civile, sul territorio regionale resterà in vigore l'allerta meteo gialla, per piogge e temporali. Un nuovo avviso scatterà poi, per la giornata di domani, dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono "Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali". La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania, informa ancora il comunicato, ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani.

Protezione civile Campania: in vigore criticità meteo Gialla. Per domani nuova allerta su intero territorio dalle 6 alle 23.59

[Redazione]

NAPOLI E in atto fino alle 20 di stasera sul territorio regionale allerta meteo Gialla emanata dalla protezione civile regionale per piogge e temporali. Un nuovo avviso è stato emesso per la giornata di domani dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani.

Tromba marina in Cilento, allerta meteo anche domani

[Redazione]

Approfondimenti Allerta meteo Gialla in Campania: le previsioni della Protezione Civile 3 August 2020 Tromba marina al largo della costa cilentana, avvistata, in particolare, a Casal Velino, Ascea, Acciaroli e Palinuro. Bagnanti e cittadini hanno immortalato con foto e video le immagini suggestive che sono rimbalzate presto sui social. L'allerta. Intanto, è in corso fino alle 20 di stasera sul territorio regionale l'allerta meteo Gialla emanata dalla protezione civile regionale per piogge e temporali. Un nuovo avviso è stato emesso per la giornata di domani dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono "precipitazioni a prevalente carattere di rovescio temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali". La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è ancora Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. I rischi. Tra i rischi, dunque, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Si raccomanda prudenza. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Temperature in calo di 10 gradi: la Protezione civile proroga l'allerta meteo per altre 24 ore

[Redazione]

Approfondimenti Dopo l'afa tornano i temporali, c'è l'allerta della Protezione civile 3 August 2020 La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato fino alla mezzanotte di mercoledì l'allerta meteo di colore giallo su tutto il territorio per l'arrivo di piogge e temporali. Gli esperti prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di mercoledì. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Una ventata di aria fresca che dovrebbe portare anche un brusco calo delle temperature in provincia di Caserta: mentre domenica si viaggiava sui 35-36 gradi, entro mercoledì si scenderà fino a 25 gradi di temperature massime, con un'escursione termica di circa 10 gradi.

Pioggia e temporali, messaggio di allerta gialla

?Dalle 8 di oggi

[Redazione]

Maltempo/pioggia AndriaLive La Protezione Civile Puglia ha diramato messaggio di allerta gialla per pioggia nella giornata di oggi, dalle 8 sino alle 20. Sulla zona centrale regionale, si prevedono precipitazioni, da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, con quantitativi cumulati, generalmente deboli.

Termoli: Incendio divampato dietro la Stazione Vasto-San Salvo, fumo fino alla spiaggia

Foto e video

[Redazione]

Incendio divampato dietro la Stazione Vasto-San Salvo, fumo fino alla spiaggia vastoweb.com VASTO. Un incendio è divampato nelle prime ore del pomeriggio nei pressi della Stazione di Vasto San Salvo. Le fiamme hanno raggiunto la statale e anche la spiaggia di San Salvo Marina, come mostrano le foto inviateci da un nostro lettore. Sul posto i Vigili del Fuoco di Vasto e la Protezione Civile. Notizia in aggiornamento

Maltempo: notte di tregua poi dalle 6 di domani nuova allerta

[Redazione]

[meteo-pioggia-696x392]Notte di tregua e poi, dalle 6 alla mezzanotte di domani nuova allerta meteo in Campania. Fino dalle 20, secondo quanto rende noto la Protezione Civile, sul territorio regionale resterà in vigore allerta meteo gialla, per piogge e temporali. Un nuovo avviso scatterà poi, per la giornata di domani, dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania, informa ancora il comunicato, ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani. Ansa

TUTTI I NUMERI DEL CORONAVIRUS. CAMPANIA. Molto male: meno di mille tamponi analizzati. C'è una nuova indagata per i centri covid. DATO NAZIONALE. Aumentano i contagi ma le analisi (quasi) raddoppiano. LEGGI LA TABELLA COMPLETA CasertaCE

[Redazione]

Numeri, confronti e cifre su tutti i dati disponibili rilasciati dalla Protezione Civile per la Campania. **CASERTA** E di 392, -5 rispetto a ieri, il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report è di 928, come ieri, il numero in netto calo rispetto ai dati giornalieri degli scorsi giorni. Il totale regionale dei test è pari a 338.018. Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 174.985, +754 nel giro di 24 ore. Nella giornata di ieri sono stati registrati 2 contagi dall'Unità di Crisi della Campania. Il rapporto del contagio è del 0,21% (ieri 0,48). Cala il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari: sono 44 (-3). Meno 2 unità registra il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 346. Dall'inizio dell'epidemia, sono 436 i decessi (=), mentre i guariti sono 4.194 (+7). Non si registrano nuovi pazienti nei reparti terapia intensiva delle strutture della nostra regione, con un totale di 2. Conosciamo nel registro degli indagati della dirigente dell'ufficio di gabinetto della giunta regionale della Campania, Roberta Santaniello, continua ad allargarsi l'inchiesta sul centro covid di Salerno, Napoli e Caserta, di cui avete letto su questo giornale e non altrove, ad esclusione di poche testate (Fanpage e Report su tutte) che hanno dedicato spazio all'argomento. Le accuse per la Santaniello riguardano il reato di turbativa a staffetta. L'attenzione della procura di Napoli è sul maxi appalto da 18 milioni per la realizzazione dei centri modulari (LEGGI QUI). **IL DATO NAZIONALE** 190 nuovi positivi di oggi e i 43.788 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio allo 0,43%, in netto calo tra ieri e oggi (ieri, 0,66%), una differenza che spesso registriamo il martedì, quando vengono analizzati i dati relativi al giorno precedente, cioè quel lunedì che è l'inizio della settimana lavorativa. Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultate positive 248.419 persone, con 6.984.589 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 12.482 (+8) pazienti. I guariti sono 200.766, cioè 177 in più rispetto a ieri. I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 5, le vittime ora sono 35.171. Passiamo alle colonne grigie, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 761 (+27). Non si è mosso il dato relativo alle Terapie Intensive in Italia nella giornata di ieri. Dunque, si attestano a 41 i malati da covid in Rianimazione. In quarantena domiciliare si trovano 11.680 positivi, -19 rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 13.467, per un totale di italiani testati pari a 4.155.026. **CLICCA SULLA TABELLA PER INGRANDIRLA**

PIOGGE E TEMPORALI. Scatta l'ALLERTA METEO fino a mercoledì sera CasertaCE

[Redazione]

CASERTA La Protezione Civile della Regione Campania ha deciso di estendere allerta meteo di colore giallo in vigore fino alle 20 di stasera, anche alla giornata di domani. In tutta la Regione è previsto tempo instabile e piogge che potrebbero durare fino a sabato. Questo il comunicato: E in atto fino alle 20 di stasera sul territorio regionale allerta meteo Gialla emanata dalla protezione civile regionale per piogge e temporali. Un nuovo avviso è stato emesso per la giornata di domani dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani.

Arriva il maltempo al centro-sud: previsti temporali anche in Calabria

Arriva il maltempo al centro-sud: previsti temporali anche in Calabria

[Redazione]

Un minimo depressionario in quota, posizionato sull'Italia centrale, si sposta lentamente verso Sud-Est, causando condizioni di diffusa e spiccata instabilità su gran parte delle regioni del Centro-Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. In particolare, dal tardo pomeriggio di oggi, è previsto il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su diverse regioni del sud tra cui anche la Calabria. I fenomeni secondo quanto riporta il DPC - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti, è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 5 agosto, l'allerta gialla su alcuni settori di Emilia-Romagna, Lazio, Calabria.

Rischio di forti temporali con fulmini e grandinate

[Redazione]

le altre notizie CONDIZIONI METEO AVERSE I Avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato ieri dal Dipartimento di Protezione civile perché un minimo depressionaria in quota, sull'Italia centrale, si sposta lentamente verso Sud-Est causando condizioni di instabilità su gran parte delle regioni del Centro-Sud. Dal tardo pomeriggio di ieri e per le successive 24-ore, Basilicata sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. -tit_org-

Ondata di maltempo sulla Puglia

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

BARI - Torna il maltempo sulla Puglia. Dalle ore 12:00 di oggi martedì 4 agosto e per le successive 32 ore sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale su Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sul resto della regione, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Lo rende noto la Protezione civile. Pertanto dalle ore 12:00 del 4 agosto,, e per le successive 32 ore, e' prevista allerta gialla per rischio idrogeologico per temporali localizzato su tutta la Puglia.

50 anni delle Regioni italiane: Emiliano da Mattarella

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

ROMA - Le regioni hanno funzionato e funzionano meglio dello Stato centrale. Riescono a gestire meglio la sanità, le esigenze delle persone, gli aiuti alle imprese, i rapporti con Europa. E questo era stato previsto dai padri costituenti tanti anni fa. Lo ha detto il presidente Michele Emiliano intervenendo questa mattina a Roma al Confronto interregionale promosso dalla Conferenza delle Regioni Dopo emergenza la ripartenza: le proposte delle Regioni e delle Province autonome nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni delle Regioni italiane. Alle 16.30 tutti i presidenti di Regione incontreranno al Quirinale il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e presenteranno un documento congiunto. Naturalmente - ha proseguito Emiliano - noi chiederemo che questo sistema regionale possa essere rafforzato, chiarendo i dubbi sulle competenze che qualche volta rallentano il funzionamento sia dello stato centrale che delle regioni, ma soprattutto di investire di più sulle persone, sui servizi alle persone. Il welfare, la scuola, la sanità seguite più da vicino da parte delle regioni funzionano meglio e si adattano di più alle realtà territoriali che ovviamente sono inevitabilmente diverse. "I padri costituenti - ha aggiunto - sapevano che lo Stato centrale spesso è imperfetto, distante, alle volte non riesce a tradurre bisogni, sogni e sensazioni in attività di governo concreta e quindi concepirono il regionalismo come una sorta di rimedio alla centralizzazione che tanti danni aveva fatto all'Italia, che si era sì unita ma non aveva superato la questione meridionale. Le Regioni mostrano ancora oggi di avere velocità e modernità straordinarie, riescono a dialogare con l'Europa quotidianamente meglio dello Stato centrale, governano sia gli assetti strategici che le questioni locali con maggiore padronanza e soprattutto costituiscono nel momento del bisogno, mi riferisco alla Protezione civile nell'emergenza covid, una spalla fondamentale per il Governo nazionale, perché senza le Regioni, molte delle attività che vengono sviluppate sul territorio sarebbero impossibili. Questi primi 50 anni sono trascorsi in una sorta di rodaggio, i prossimi vedranno protagoniste le Regioni perché assicurano la connessione sentimentale e pragmatica del popolo italiano col proprio Governo".

Clamoroso. Giudice di Pace di Frosinone sentenza che il lockdown e i DPCM sono incostituzionali

[Redazione]

Giudice di Pace di Frosinone, sentenza 15 29 luglio 2020, n. 516. Avvocato Manganiello. Svolgimento del processo. Con ricorso tempestivamente depositato e successivamente notificato il ricorrente si opponeva all'atto di cui all'oggetto, con il quale ha ricevuto la contestazione della violazione del divieto di spostarsi in conseguenza della emergenza sanitaria ai sensi del DPCM non specificato. L'Ente opposto non si costituiva e la causa veniva decisa come da separato dispositivo, letto in udienza. Motivi della decisione. Il ricorso è fondato e, pertanto, deve essere accolto. A) SULLA ILLEGITTIMITÀ DELLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA PER VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 95 E 78 COST. E DEI CONSEGUENTI DPCM. Con deliberazione del 31.1.2020 il Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, pubblicata in G.U. Serie generale n. 26 del 1.2.2020, ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario derivante da agenti virali trasmissibili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato per sei mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; 2) per attuazione degli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b). Se si esamina la fattispecie richiamata dalla deliberazione sopra citata si potrà notare che non si rinviene alcun riferimento a situazioni di rischio sanitario da, addirittura, agenti virali. Infatti, articolo 7, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 1/18 stabilisce che gli eventi emergenziali di protezione civile si distinguono: c) emergenze di rilievo nazionale connessi con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. Sono le calamità naturali, cioè terremoti; valanghe; alluvioni, incendi ed altri; oppure derivanti dall'attività dell'uomo, cioè sversamenti, attività umane inquinanti ed altri. Ma nulla delle fattispecie di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 1/18 è riconducibile ai rischi sanitari. A ciò è doveroso aggiungere che i nostri Padri Costituenti hanno previsto nella Costituzione della Repubblica una sola ipotesi di fattispecie attribuita al Governo di poteri normativi peculiari ed è quella prevista e regolata dall'articolo 78 e dall'articolo 87 relativa alla dichiarazione dello stato di guerra. Non vi è nella Costituzione italiana alcun riferimento ad ipotesi di dichiarazione dello stato di emergenza per rischio sanitario e come visto neppure nel D.Lgs. n. 1/18. In conseguenza, la dichiarazione adottata dal Consiglio dei Ministri il 31.1.2020 è illegittima, perché emanata in assenza dei presupposti legislativi, in quanto nessuna fonte costituzionale o avente forza di legge ordinaria attribuisce il potere al Consiglio dei Ministri di dichiarare lo stato di emergenza per rischio sanitario. Pertanto, poiché gli atti amministrativi, compresi quelli di Alta Amministrazione, come lo stato di emergenza sono soggetti al principio di legalità, la delibera del C.d.M. del 31.1.2020 è illegittima perché emessa in assenza dei relativi poteri da parte del C.d.M. in violazione degli artt. 95 e 78 che non prevedono il potere del C.d.M. della Repubblica Italiana di dichiarare lo stato di emergenza sanitaria. Da ciò consegue la illegittimità di tutti gli atti amministrativi conseguenti, come il DPCM invocato dal verbale qui opposto, con conseguente dovere del Giudice di pace, quale Giudice ordinario, di disapplicare la dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria ed il DPCM attuativo ai sensi dell'art. 5 della legge n. 2248 del 1865 All. E.2. Inoltre, deve ritenersi condivisibile autorevole dottrina costituzionale (S. Cassese) secondo cui la previsione di norme generali e astratte, peraltro limitative di fondamentali diritti costituzionali, mediante Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sia contraria alla Costituzione. In particolare, non appare meritevole di accoglimento la tesi di chi invoca la legittimità di tali previsioni in virtù del rinvio a tali atti amministrativi, i DPCM, da parte di decreti-legge, che avendo natura di atti aventi forza di legge equiparerebbero alla fonte legislativa i DPCM evitandone in tal guisa la loro nullità e la conseguente disapplicazione da parte del Giudice Ordinario. Ed in effetti, ultimo DPCM emanato il 26.4.2020, deriverebbe la sua efficacia dal Decreto-legge n. 19, del 25.3.2020, così come gli atti amministrativi della Regione

Lazio. Tale tesi, peraltro, è inapplicabile al DPCM oggetto del caso qui giudicato, essendo antecedente al 26.4.2020. In ogni caso, la funzione legislativa delegata è disciplinata dall'articolo 76 Cost., il quale, nel prevedere esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi impedisce, anche alla legge di conversione di decreti legge la possibilità di delegare la funzione di porre norme generali astratte ad altri organi diversi dal Governo, inteso nella sua composizione collegiale, e quindi con divieto per il solo Presidente del Consiglio dei Ministri di emanare legittimamente norme equiparate a quelle emanate in atti aventi forza di legge. In conclusione, solo un decreto legislativo, emanato in stretta osservanza di una legge delega, può contenere norme aventi forza di legge, ma giammai un atto amministrativo, come le Ordinanze sindacali o regionali od il DPCM, ancorché emanati sulla base di una delega concessa da un decreto-legge tempestivamente convertito in legge. Da ciò discende la illegittimità delle disposizioni del DPCM del 26.4.2020, in G.U del 27.4.2020, n. 108.B)

SULLA ILLEGITTIMITÀ DEL DPCM PER VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 13 COST. In ogni caso, in via assorbente, deve rilevarsi la indiscutibile illegittimità del DPCM del 9.3.2020, invocato dal verbale opposto, ove prevede che 1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale, e del rinviato DPCM del 8.3.2020, ove stabilisce che Art. 1 Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia. 1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, sono adottate le seguenti misure: a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. Tale disposizione, stabilendo un divieto generale ed assoluto di spostamento al di fuori della propria abitazione, con limitate e specifiche eccezioni, configura un vero e proprio obbligo di permanenza domiciliare. Tuttavia, nel nostro ordinamento giuridico penalistico, obbligo di permanenza domiciliare è già noto e consiste in una sanzione penale restrittiva della libertà personale che viene irrogata dal Giudice di pace penale per alcuni reati. Sicuramente nella giurisprudenza è indiscusso che obbligo di permanenza domiciliare costituisca una misura restrittiva della libertà personale. Peraltro, la Corte Costituzionale ha ritenuto configurante una misura restrittiva della libertà personale ben più lievi dell'obbligo di permanenza domiciliare come ad esempio, il prelievo ematico (Sentenza n. 238 del 1996). Anche accompagnamento coattivo alla frontiera dello straniero è stata ritenuta misura res

trittiva della libertà personale e dichiarazione illegittimità costituzionale della disciplina legislativa che non prevedeva il controllo del Giudice ordinario sulla misura poi introdotto dal legislatore in esecuzione della decisione della Corte costituzionale: Infatti, art. 13 Cost., stabilisce che le misure restrittive della personale possono essere adottate solo su motivato atto dell'autorità giudiziaria. Pertanto, neppure una legge potrebbe prevedere nel nostro ordinamento obbligo della permanenza domiciliare, direttamente irrogato a tutti i cittadini dal legislatore, anziché dall'autorità giudiziaria con atto motivato, senza violare il ricordato art. 13 Cost. Peraltro, nella fattispecie, poiché trattasi di DPCM, cioè di un atto amministrativo, questo Giudice non deve rimettere la questione di legittimità costituzionale alla Corte costituzionale, ma deve procedere al disapplicazione dell'atto amministrativo illegittimo per violazione di legge. Infine, non può neppure condividersi estremo tentativo dei sostenitori, ad ogni costo, della conformità a costituzione dell'obbligo di permanenza domiciliare sulla base della considerazione che il DPCM sarebbe conforme a Costituzione, in quanto prevederebbe delle legittime limitazioni della libertà di circolazione ex art. 16 Cost. e non della libertà personale. Infatti, come ha chiarito la Corte Costituzionale la libertà di circolazione riguarda i limiti di accesso a determinati luoghi, come ad esempio, affermato divieto di accedere ad alcune zone, circoscritte che sarebbero infette, ma giammai può comportare un obbligo di permanenza domiciliare (Corte Cost., n. 68 del 1964). In sostanza la libertà di

circolazione non può essere confusa con la libertà personale: i limiti della libertà di circolazione attengono a luoghi specifici il cui accesso può essere precluso, perché ad esempio pericolosi; quando invece il divieto di spostamento non riguarda i luoghi, ma le persone allora la limitazione si configura come limitazione della libertà personale. Certamente quando il divieto di spostamento è assoluto, come nella specie, in cui si prevede che il cittadino non può recarsi in nessun luogo al di fuori della propria abitazione è indiscutibile che si versi in chiara e illegittima limitazione della libertà personale, perché, nell'ordinamento giuridico italiano, l'ordine di rimanere nella propria abitazione non può essere imposto dal legislatore, ma solo dall'Autorità giudiziaria con atto motivato. Del resto, tali illegittime misure di sanità pubblica sono state recepite dal DPCM sul modello di quelle adottate in Stati non democratici, come la Cina, che hanno un ordinamento costituzionale autoritario giuridicamente incompatibile con il nostro ordinamento costituzionale, fondate su garanzie individuali inviolabili, ignote agli ordinamenti autoritari ed agli esperti sanitari di quel paese e del nostro, in quanto non competenti in diritto costituzionale. In conclusione deve affermarsi la illegittimità del DPCM invocato dal verbale qui opposto per violazione dell'art. 13 Cost., con conseguente dovere del Giudice di pace, quale Giudice ordinario, di disapplicare tale DPCM ai sensi dell'art. 5 della legge n. 2248 del 1865 All. E. La novità della controversia e la mancata costituzione dell'Ente opposto giustificano la compensazione delle spese. P.Q.M. Il Giudice di pace, visto l'art. 23 della L. 689/1981, definitivamente pronunciando, ogni diversa domanda ed eccezione reietta, disattesa o assorbita, così provvede: accoglie il ricorso e, per effetto, annulla l'atto opposto con compensazione delle spese.

Fca di Pratola Serra, al via la produzione di mascherine

[Redazione]

in foto la Fca di Pratola Serra /* custom css */.tdi_109_20f.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_20f.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; } Sono partite nell'impianto Fca di Pratola Serra (Avellino) le attività per installazione e messa a punto delle linee di produzione delle mascherine chirurgiche nell'ambito delle iniziative per combattere il coronavirus promosse dalle autorità governative italiane attraverso il Commissario straordinario per emergenza Covid-19, Domenico Arcuri. 19 saranno le linee di produzione allestite a Pratola Serra dove i lavori di predisposizione dell'area specifica di 9 mila metri quadrati al centro dell'impianto campano procedono, si legge in una nota di Fca, velocemente. Sempre per la messa a punto delle linee di produzione delle mascherine analogo installazione è in corso nello stabilimento di Mirafiori (Torino) dove le prime quattro macchine industriali sono arrivate presso officina 63 del comprensorio e nei prossimi giorni saranno allestiti i primi processi produttivi in un'area di circa 7000 metri quadrati. Complessivamente saranno 25 le linee che saranno predisposte a Torino. obiettivo di produzione giornaliero nei due impianti di Fca con tutte le linee produttive operative è di 27 milioni di mascherine al giorno. inizio della produzione è prevista tra i mesi di agosto e settembre. I lavoratori dei due impianti che saranno impegnati in questa specifica attività a regime saranno complessivamente più di 600. I dispositivi prodotti nei due impianti di FCA saranno utilizzati dal Commissario straordinario per emergenza Covid-19 per la distribuzione sul territorio nazionale attraverso la Protezione civile ed una parte della produzione sarà destinata anche ai dipendenti dei siti italiani di Fca. Questa iniziativa commenta Pietro Gorlier, Chief Operating Officer della divisione EMEA di FCA rientra in un'azione più ampia che abbiamo portato avanti in ambito mondiale per sostenere le realtà locali in cui siamo presenti ed in particolare i nostri dipendenti. In particolare in Italia abbiamo messo a disposizione le nostre eccellenze sul fronte industriale fin dalle prime battute della pandemia e ci siamo fortemente impegnati con tutte le nostre società con molteplici iniziative concrete su più fronti a sostegno delle organizzazioni sanitarie italiane e internazionali. Siamo orgogliosi conclude di essere partecipi di questo progetto insieme ad altre società di grande valenza nazionale e internazionale. impianto di Pratola Serra, entrato in funzione nel 1994, rappresenta una delle eccellenze di Fca nella produzione di motori diesel a livello mondiale. Si estende su una superficie di circa 300 mila metri quadrati e ha circa 1.800 dipendenti. La produzione annua di motori è di circa 250 mila unità/* custom css */.tdi_108_299.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_299.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.tdi_110_6b1.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_110_6b1.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

Napoli, Covid hospital: si allargano le indagini. Altre perquisizioni: gare d'appalto nel mirino degli inquirenti

[Redazione]

/* custom css */.tdi_109_b73.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_b73.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }A Napoli magistrati al lavoro per fare luce sulla costruzione dei Covid hospital prefabbricati realizzati in pieno lockdown per dotare il capoluogo campano, Caserta e Salerno di ulteriori posti di terapia intensiva e fronteggiare emergenza Coronavirus. Inchiesta giudiziaria dei pm della procura partenopea, che dovrà accertare se vi siano state delle anomalie, ha portato a una serie di perquisizioni e sequestri di strumenti informatici nonché all'iscrizione nel registro degli indagati di alcuni dei fedelissimi del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Tra questi: **Ciro Verdoliva**, direttore generale dell'Asl Napoli 1 Centro; il consigliere regionale **Luca Cascone**; l'ingegnere **Roberta Santaniello**, componente dell'Unità di crisi regionale e del gabinetto della giunta per la Protezione civile. Secondo quanto riportato da alcuni organi di stampa, sotto la lente ingrandimento dei magistrati una serie di gare d'appalto indette nel periodo dell'emergenza, tra le quali quella di oltre 15 milioni di euro aggiudicata dalla centrale regionale per gli acquisti **Soresa** per la realizzazione della struttura modulare nei pressi dell'ospedale **Del Mare** di Ponticelli. I reati ipotizzati sono concorso in turbativa e frode in pubbliche forniture in relazione ad alcune criticità ipotizzate in relazione alle procedure di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori per la realizzazione della struttura dell'area Est di Napoli che entusiasma molto anche i residenti della zona che salutano l'arrivo dei camion con applausi e cori da stadio. Un'inchiesta, quella della procura partenopea, che sta infiammando anche la campagna elettorale per il voto alle Regionali ormai alle porte. /* custom css */.tdi_108_5b6.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_5b6.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.tdi_110_a57.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_110_a57.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

Coronavirus: 2 nuovi positivi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 121.428 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.272 (+2 rispetto a ieri), quelle negative sono 120.162. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 22 in isolamento domiciliare; 436 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 14 in isolamento domiciliare; 264 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 47. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il caso positivo rilevato dal laboratorio dell'AO di Catanzaro è un ospite del Cara di Crotone. Quello rilevato dall'AO di Reggio Calabria è un caso sintomatico ricoverato al GOM. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 17.369. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Napoli, ospedali Covid: indagini e perquisizioni

NAPOLI. Diverse persone sono state iscritte nel registro degli indagati in un'inchiesta della procura di Napoli sulla realizzazione degli ospedali Covid in Campania. Perquisizioni e sequestri di computer e cellulari sono stati disposti dagli inquirenti.

[Redazione]

NAPOLI. Diverse persone sono state iscritte nel registro degli indagati in un'inchiesta della procura di Napoli sulla realizzazione degli ospedali Covid in Campania. Perquisizioni e sequestri di computer e cellulari sono stati disposti dagli inquirenti. In particolare, si legge sul sito di "Repubblica", il manager dell'Asl Napoli 1 Ciro Verdoliva, il consigliere regionale Luca Cascone e l'ingegner Roberta Santaniello, componente dell'Unità di crisi regionale e del gabinetto della giunta per la Protezione Civile, sono stati perquisiti su disposizione dei pm Mariella Di Mauro e Simone De Roxas, che con il procuratore aggiunto Giuseppe Lucantonio coordina le indagini dei carabinieri del Reparto operativo. I magistrati ipotizzano i reati di concorso in turbativa d'asta e frode in pubbliche forniture in relazione a presunte "criticità" ipotizzate "in relazione alle procedure di aggiudicazione e di esecuzione" dei lavori per la realizzazione dell'ospedale modulare di Ponticelli. Si indaga anche con riferimento "alle altre gare indette nel periodo dell'emergenza". IL LEGALE DELLA SANTANIELLO. "La mia assistita non è la "regista" della gara d'appalto come è stato riportato da alcune testate giornalistiche. In questo momento è serena e tranquilla ma ovviamente amareggiata. Non ha concorso in alcuna decisione amministrativa perché faceva parte dell'Unità di crisi regionale, composta da molte persone". Lo ha detto all'Adnkronos l'avvocato Raffaele Bizzarro, legale di Roberta Santaniello, dirigente dell'ufficio gabinetto della Giunta regionale della Campania, indagata per concorso in turbativa d'asta nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Napoli sulla gara per la realizzazione degli ospedali Covid in Campania.

Coronavirus, 5 morti e 190 nuovi casi in Italia

[Redazione]

Sono 5 le persone morte con coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, il totale delle vittime da inizio emergenza sale così a 35.171. E' quanto emerge dal report giornaliero del Ministero della Salute, consultabile sul sito della Protezione Civile. Risalgono rispetto a ieri i nuovi casi: nelle ultime 24 ore sono 190 contro i 159. I contagi da inizio emergenza sono 248.419. Gli attualmente positivi sono 2.482. Da ieri sono guariti in 177, totale sale a 200.766.

Maltempo, allerta in dieci regioni

[Redazione]

Piogge e temporali al Centro-Sud. "Un minimo depressionario in quota, posizionato sull'Italia centrale, si sposta lentamente verso Sud-Est, causando condizioni di diffusa e spiccata instabilità su gran parte delle regioni del Centro-Sud", fa sapere il Dipartimento della Protezione Civile che, sulla base delle previsioni disponibili, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (<http://www.protezionecivile.gov.it>). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna, specie settore sud-orientale. Dal tardo pomeriggio di oggi si prevedono inoltre precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti, è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 5 agosto, allerta gialla su alcuni settori di Emilia-Romagna, Lazio, Calabria e su tutto il territorio di Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Puglia.

CORONAVIRUS, POSITIVO STAGISTA AL COMUNE DI POZZUOLI: CHIUSA LA SEDE*[Redazione]*

TweetShare 0 La sede centrale del Comune di Pozzuoli (Napoli), in via Tito Livio al Rione Toiano, compresi l'Ufficio Mobilità e la sede dei Lavori Pubblici, sono stati chiusi per 15 giorni in via precauzionale con ordinanza del sindaco, Vincenzo Figliolia. La decisione è maturata in seguito alla positività al Covid-19 di uno stagista in carica all'ufficio tecnico al termine della riunione del comitato operativo comunale di protezione civile convocato d'urgenza dal sindaco. Nella mattina di ieri, 3 agosto 2020, c'era già stata la chiusura preventiva della palazzina dove svolgeva la sua attività di formazione lo stagista. "Senza creare nessun allarmismo e solo in via precauzionale, per la sicurezza degli utenti e dei nostri dipendenti, chiuderemo al pubblico, per quindici giorni, gli uffici della sede centrale del Municipio, in attesa che siano completati i link epidemiologici dei contatti avuti dallo stagista risultato positivo al Covid. L'attività amministrativa non subirà variazioni o rallentamenti, ma proseguirà normalmente", ha spiegato il sindaco in una nota diffusa nel pomeriggio. Nella sede centrale del municipio resterà aperto solo il Protocollo Generale, con un servizio di front office all'ingresso. È già partito, intanto, un intervento di sanificazione di tutti i locali del complesso municipale di via Tito Livio. TweetShare 0

MALTEMPO IN CAMPANIA, PROROGATA L'ALLERTA METEO GIALLA FINO A DOMANI

[Redazione]

MALTEMPO IN CAMPANIA, PROROGATA L'ALLERTA METEO GIALLA FINO A DOMANI TweetShare 0 È in atto fino alle 20 di stasera, 4 agosto, sul territorio regionale l'allerta meteo Gialla emanata dalla protezione civile regionale per piogge e temporali. Un nuovo avviso è stato emesso per la giornata di domani, 5 agosto 2020, dalle 6 del mattino alle 23:59. Si prevedono "Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali". La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: - Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani. TweetShare 0

Inchiesta Covid Hospital in Campania, indagata anche l'irpina Santaniello

[Redazione Av]

Inchiesta Covid Hospital in Campania, indagata anche l'irpina Santaniello 4 Agosto 2020 | by Redazione Av Cronaca
0Si allargainchiesta sulla costruzione degli ospedali Covid in Campania e tra gli indagatiè anche Roberta Santaniello.ingegnere irpina, ex presidente provinciale del Pd, membro dell Unità di crisi regionale e del gabinetto della giunta per la Protezione Civile.attività investigativa condotta dai pm Mariella Di Mauro e Simone De Roxas, sotto il coordinamento del procuratore aggiunto Giuseppe Lucantonio, ipotizza per la Santaniello il reato di turbativaasta e frode in pubbliche forniture nel filoneinchiesta sulle gare bandite da Soresa. Stessa ipotesi di reato contestata al dirigente dell Asl Napoli 1 Ciro Verdoliva, a Luca Cascone, consigliere del governatore Vincenzo De Luca su Trasporti e Mobilità e suo braccio destro, e al presidente di Soresa, Corrado Cuccurullo. A tutti sono stati sequestrati telefoni cellulari e pc. Visualizzazioni: 58 Condividi4TweetPinCondividi

Maltempo: domani allerta gialla su tutto il territorio regionale

[Alberto Tranfa]

4 Agosto 2020 | by Alberto Tranfa Attualità 0E in atto fino alle 20 di stasera sul territorio regionale allerta meteo Gialla emanata dalla protezione civile regionale per piogge e temporali. Un nuovo avviso è stato emesso per la giornata di domani dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è #Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani. Visualizzazioni: 8 Condividi1 TweetPin Condividi

Fca di Pratola Serra: avviate le attività di produzione di mascherine chirurgiche

[Redazione]

4 Agosto 2020 | by redazione Attualità 0 Sono partite negli impianti Fca di Pratola Serra (Avellino) e di Mirafiori (Torino) le attività per installazione e messa a punto delle linee di produzione delle mascherine chirurgiche nell'ambito delle iniziative per combattere il Coronavirus promosse dalle autorità governative italiane attraverso il Commissario Straordinario per emergenza Covid-19, Domenico Arcuri. Le prime quattro macchine industriali sono arrivate presso officina 63 del comprensorio di Mirafiori e nei prossimi giorni saranno allestiti i primi processi produttivi in un'area di circa 7.000 metri quadrati. Complessivamente saranno 25 le linee che saranno predisposte a Torino. Altre 19 saranno invece allestite a Pratola Serra dove i lavori di predisposizione dell'area specifica di 9.000 metri quadrati al centro dell'impianto campano procedono velocemente. Obiettivo di produzione giornaliera nei due impianti di Fca con tutte le linee produttive operative e di 27 milioni di mascherine al giorno. Inizio della produzione e prevista tra i mesi di agosto e settembre. I lavoratori dei due impianti che saranno impegnati in questa specifica attività a regime saranno complessivamente più di 600. I dispositivi prodotti nei due impianti di Fca saranno utilizzati dal Commissario Straordinario per emergenza Covid-19 per la distribuzione sul territorio nazionale attraverso la Protezione Civile ed una parte della produzione sarà destinata anche ai dipendenti dei siti italiani di Fca. Visualizzazioni: 35

Condividi [2](#) Tweet [Pin](#) [Condividi](#)

(VIDEO) Incendi boschivi: oggi 15 richieste d'intervento aereo | LaRampa.it*[Redazione]*

Anche oggi è stata una giornata impegnativa per i Canadair e gli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile: gli equipaggi sono stati impegnati dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili alle ore 18.30, sono 15 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 3 dall'Abruzzo e altrettante dalla Sardegna, 2 dalla Sicilia, dal Lazio e dalla Campania e una rispettivamente da Toscana, Basilicata e Puglia. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei 15 Canadair e 4 elicotteri del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai quali si aggiungono 3 elicotteri del Comparto Difesa ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 5 roghi. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza. È utile infine ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

Meteo Campania, in vigore criticità gialla: per domani nuova allerta meteo su intero territorio | LaRampa.it

[Redazione]

E in atto fino alle 20 di stasera sul territorio regionale allerta meteo Gialla emanata dalla protezione civile regionale per piogge e temporali. Un nuovo avviso è stato emesso per la giornata di domani dalle 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono: Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani.

Meteo. Temporali e rovesci in Campania: è ancora allerta meteo - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 400 Anche per la giornata di domani, mercoledì 5 giugno, la Protezione Civile ha emanato un Allerta Meteo Gialla sull'intero territorio dalle 6 alle 23.59. Si prevedono infatti precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità e possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Mentre tornerà il sole al Nord la situazione resterà quindi ancora critica in tutto il Centro-Sud. Come indicato da Meteo.it le temperature hanno subito un netto calo anche dell'ordine di 10-15 gradi. Le previsioni meteo per mercoledì 5 giugno in Campania indicano che al mattino ci sarà una nuvolosità variabile, accompagnata da locali rovesci o temporali. Le temperature minime sono in calo. Nel pomeriggio cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali sparsi. Venti per lo più deboli. Mari poco mossi.

Da domani torna il maltempo in Campania

[Redazione]

La prossima sarà una notte di tregua e poi, dalle sei alla mezzanotte di domani scatterà in Campania una nuova allerta meteo. Secondo quanto rende noto la protezione civile, fino alle 20 sul territorio regionale resterà in vigore allerta meteo gialla per piogge e temporali. Un nuovo avviso scatterà poi, per la giornata di domani, dalle sei del mattino alle 23:59. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Un nuovo avviso scatterà poi, per la giornata di domani, dalle sei del mattino alle 23:59. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Gli uffici competenti dell'amministrazione comunale di Napoli hanno disposto la chiusura di tutti i parchi cittadini. Si precisa che la programmazione culturale prosegue domani regolarmente in tutte le location cittadine non essendo previste iniziative culturali nei parchi della città. Il bollettino ricorda la nota del Comune prevede anche in città precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità, in attenuazione dal pomeriggio. Possibili raffiche nei temporali.

MALTEMPO - Napoli, allerta meteo dalle ore 06:00 alle ore 20:00 del 4 agosto 2020 e dalle 6 alle 23:59 del 5 agosto, resteranno chiusi al pubblico i parchi cittadini

*Avviso di allerta meteo per fenomeni meteorologici avversi previsti dalle ore 06:00 alle ore 20:00 del 4 agosto 2020 e dalle 6 alle 23,59 del 5 agosto***Feno**

[Redazione]

Avviso di allerta meteo per fenomeni meteorologici avversi previsti dalle ore 06:00 alle ore 20:00 del 4 agosto 2020 e dalle 6 alle 23,59 del 5 agosto Fenomeni rilevanti: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. Livello di ALLERTA (livello di criticità): GIALLA (ordinaria) Tipologia di rischio: idrogeologico per temporali Principali scenari di evento ed effetti al suolo: - fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. A seguito dell'allerta meteo gialla diramata dalla Protezione civile regionale, resteranno chiusi al pubblico i parchi cittadini. Norme comportamentali in caso di avviso di allerta meteo per fenomeni idrogeologici rilevanti - Evitare di frequentare locali interrati o posti a pian terreno, principalmente se lungo assi stradali notoriamente interessati da grossi deflussi idrici e comunque tenere costantemente monitorato il livello delle acque di deflusso. In caso di allagamento staccare subito l'energia elettrica; - In caso di necessità di attraversare in auto un sottopasso stradale, sito critico in occasione di allerta meteo, procedete con molta cautela, verificandone la praticabilità e, in caso contrario, datene immediata comunicazione ai numeri di emergenza 112, 113, 115. - Si invita la cittadinanza a prestare la massima attenzione nei siti già segnalati per il rischio idrogeologico (versanti e pendii per possibili frane e smottamenti) e idraulico (sottopassi e aree di collettori fognari per possibili allagamenti). I sottopassi ed i siti cittadini oggetto di attenzione, eventualmente interdetti in caso di forte pioggia, sono i seguenti: 1. Sottopasso di Via Claudio/Stadio San Paolo (lato sx) (Fuorigrotta) 2. Sottopassi di Viale dei Ciliegi (Chiaiano) 3. Sottopasso di via Vicinale Cupa San Severino/Via Antonio de Ferraris (Poggioreale) 4. Sottopasso di Via Comunale San Severino/Via Fasano (Poggioreale) 5. Sottopasso di Via Enrico Russo (Barra) 6. Sottopasso di Via Mastellone (Barra) 7. Sottopassi del Centro Direzionale di Napoli (Poggioreale) 8. Arena S. Antonio altezza Via Ben Hur (Soccavo) Specifica delle "Zone d'Interesse": Zona 1: Piana Campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento. Loading...

Puglia: maltempo, allerta per temporali. Potenza: col salvagente in strada per il nubifragio - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per temporali. Potenza: col salvagente in strada per il nubifragio Protezione civile, previsioni meteo5 Agosto 2020IMG 20200804 170345Persiste fino alle 20allerta maltempo della protezione civile per la Puglia.Si fa riferimento a temporali e possibili grandinate con raffiche di vento.Oggi si registra anche un calo significativo delle temperature. La situazione di allerta meteo riguardante la Puglia e, in generale, il sud Italia, è tale da ieri. Immagine, tratta da video diffuso da un cittadino, si riferisce a Potenza. Nubifragio ieri mattina e chi si è attrezzato con il salvagente per stare in strada.[INS::INS]sforno[audicentrale][vendesimasse]allegro italia

Maltempo in Campania. Nuovo avviso di allerta meteo della Protezione Civile regionale

[Redazione]

[B A N N E R -
PAMA700]??[GRIFO
N - 2 0 2 0 - d f l - 7 0 0 x 8 7 -
1]??[metalferr
N U O V O - 7 0 0 x 8 7 -
generico]??[peugeot-
l a p e l o s a - g e n e r i c o -
700x87]??[Sidel-
a g g i o r n a t o -
700]??[bloisi-
g e n e r i c o -
700x87]??[sabia-
c a r b u r a n t i -
700x87]??[torre-
a n t i c a - g e n e r i c o -
700x87]??[refuel-
700x87]??[ADRA-
b a n n e r -
700x87]??[russo-
s e r v i c e - g e n e r i c o -
700x87]??[vipnet-
700x87]??[studio-
r o m a n e l l i - 7 0 0 x 8 7 -
1]??[magic-generico-
7 0 0 x 8 7 -
1]??[CARDINALE-
F E R R A M E N T A -
7002]??[araba-
f e n i c e -
700x87]??[banner_pi
no_pinto_band_700x87]??
? ? ? ? ? [t e d i s - a u t o - g e n e r i c o -
700x87]??[saldi-
c e n t r o -
diano]??[marchesan
o - t i g a r - m a g g i o - g i u g n o - 7 0 0 x 8 7 -
1]??[temporali-
estivi]Un nuovo avviso di allerta meteo è stato emesso dallaProtezione Civile della Campania per la giornata di
domani, mercoledì 5 agosto,dalle 6 a mezzanotte.allerta meteo in atto è in vigore fino alle 20 diquesta sera.Anche
domani sul territorio regionale si prevedono precipitazioni a prevalentedcarattere di rovescio e temporale, puntualmente

di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadrometeo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale erapidità di evoluzione. [GRIFON-202] [autohaus-] [cosilinaut] [tecnocasa-] [villa-sogn] [seat-marzo] [ECOBON US-p] [sidel-magg] [opel-casal] [Socrates-3] La Protezione Civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti diporre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire econtrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani. Chiara Di Miele [caseificio-lupo-700] [tedis-auto-g e n e r i c o - 700x87] [santo-s t e f a n o - g e n e r i c o - N U O V O - 700x87] [garone-h a b i t a t - l u m i n a - 700] [studio-r o m a n e l l i - 7 0 0 x 8 7 - 1] [araba-fenice-700x87] [tanagrina-g e n e r i c o - 7 0 0 - NUOVO] [Sidel-a g g i o r n a t o - 700] [Socrates-700] [il-gioiello-g e n e r i c o - 700x87] [galatro-o f f e r t a - g i u g n o - 700x87] [centro-m u s i c a - g e n e r i c o - 7 0 0 x 8 7 - NUOVO] [liliana-t i e r n o - o a s i - b e l l e z z a - 700x87] [Vipcompu t e r - f i n e - m a g g i o - 700x87] [mozzarell a - l i g h t - c a m p o l o n g o - 700x87] [metasport - 700x87] [autohaus-g e n e r i c o -

700x87]??[torre-
a n t i c a - g e n e r i c o -
700x87]??[linee-del-
m a r e - 2 0 2 0 - c u r c i o -
700]??[refuel-
700x87]??

Fca al lavoro per produrre mascherine, Picone (Cisal metalmeccanici): Bene la nuova mission ma non perdiamo di vista il rilancio dell'automotive

[Redazione]

12 mesi per le nuove linee produttive alla Fca nell'ambito dell'operazione di riconversione dedicata alla produzione di mascherine. Oltre 400 i lavoratori che dovrebbero essere impegnati nella realizzazione dei dpi nello stabilimento di Pratola Serra. Una nuova attività realizzata in collaborazione con la Protezione Civile, al via dopo la pausa estiva. Lavori nell'ex area magazzino ormai terminati. Altra buona notizia, il ritorno in fabbrica da oggi di tutti gli addetti per intera settimana. Il commento del segretario provinciale della Cisal Metalmeccanici, Massimo Picone: Una notizia positiva senza dubbio ma al tempo stesso dobbiamo riflettere con attenzione su quello che deve essere un rilancio del settore dell'automotive dopo che si sono registrati cali paurosi nelle vendite nel periodo del Covid. Bene questa nuova mission produttiva con i d.p.i. che verranno realizzati a Pratola Serra. Guardiamo al futuro con maggiore serenità grazie a questa iniziativa che potrà dare una boccata d'ossigeno alle maestranze.

Fca, 400 lavoratori impegnati per realizzare mascherine

[Redazione]

12 mesi per le nuove linee produttive alla Fca nell'ambito dell'operazione di riconversione dedicata alla produzione di mascherine. Oltre 400 i lavoratori che dovrebbero essere impegnati nella realizzazione dei dpi nello stabilimento di Pratola Serra. Una nuova attività realizzata in collaborazione con la Protezione Civile, al via dopo la pausa estiva. Lavori nell'ex area magazzino ormai terminati. Altra buona notizia, il ritorno in fabbrica da oggi di tutti gli addetti per intera settimana. Il commento del segretario provinciale della Cisl Metalmeccanici, Massimo Picone: Una notizia positiva senza dubbio ma al tempo stesso dobbiamo riflettere con attenzione su quello che deve essere un rilancio del settore dell'automotive dopo che si sono registrati cali paurosi nelle vendite nel periodo del Covid. Bene questa nuova mission produttiva con i d.p.i. che verranno realizzati a Pratola Serra. Guardiamo al futuro con maggiore serenità grazie a questa iniziativa che potrà dare una boccata d'ossigeno alle maestranze.

Disastro ambientale a Lazzaro. Brucia la vasta area di Comunia e con essa la discarica

Disastro ambientale a Lazzaro. Brucia la vasta area di Comunia e con essa la discarica

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' La denuncia dell'Ancadic Da domenica 2 agosto u.s. un devastante incendio si è registrato nel territorio di Lazzaro e Motta San Giovanni in concomitanza con altri incendi verificatesi in territori confinanti. Incendio che è durato due giorni, ma ancora i focolai perdurano, ha completamente carbonizzato soprattutto intera area di Comunia della frazione Lazzaro del Comune di Motta San Giovanni, interessando impianto di compostaggio bruciando grossi quantitativi di rifiuti depositati a cielo aperto in diversi punti nell'area di compostaggio incomprensibilmente ancora non smaltiti in impianti autorizzati, nonostante le nostre ripetute richieste. Anche area esterna all'isola ecologica non è stata risparmiata dalle fiamme che hanno bruciato anche i rifiuti contenuti nei cassoni situati all'interno della struttura. La discarica è stata completamente carbonizzata le fiamme hanno bruciato parte della geomembrana e tubazioni, bruciati alcuni alberi di ulivo nell'area circostante alla stessa. Fiamme anche nelle tre grosse discariche abusive nelle vicinanze del cimitero lungo la strada per Comunia che dopo vent'anni nonostante ben due ordinanze sindacali non si è provveduto alla bonifica dei siti potenzialmente inquinati. Bruciati anche i pali in legno che sostengono la linea aerea elettrica e telefonica. Le fiamme hanno anche interessato il sito in frana nelle vicinanze del cimitero costituito da rifiuti aumentando il rischio per la circolazione stradale atteso che a seguito di una frana verificatesi alcuni anni addietro a margine del tratto viario si è creato il vuoto ed alto è il rischio che i mezzi possono finire nel sottostante vallone. E superfluo stilare l'elenco di ciò che è stato bruciato, in poche parole il fuoco ha fatto piazza pulita. Il fumo e le ceneri hanno invaso le abitazioni rendendola irrespirabile, creando alle persone disagi appesantiti da queste giornate di caldo torrido e preoccupazione per possibili danni alla loro salute dovendo respirare sostanze nocive. Più volte abbiamo chiesto la bonifica dei siti potenzialmente inquinati ma la nostra è rimasta una voce nel deserto. Sono stati immediatamente interessate le istituzioni competenti. Esterniamo il nostro apprezzamento e ringraziamento ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile e a tutti coloro che per due giorni con l'utilizzo anche dei mezzi aerei sono stati impegnati a domare un devastante incendio che ha messo in pericolo anche le tante abitazioni di Lazzaro e Motta San Giovanni.

Vincenzo CreaAncadic 04-08-2020 10:58 Condividi NOTIZIE CORRELATE 03-08-2020 - ATTUALITA' Motta San Giovanni. Dopo il vasto incendio di domenica, il Comune chiede verifiche e controlli accurati L'ente chiederà lo stato di calamità naturale 02-08-2020 - ATTUALITA' Lazzaro. Si spezza una palma sul lungomare Cicerone, Ancadic: 'Evento previsto, tragedia scampata' La denuncia 02-08-2020 - CRONACA Lazzaro. Vasto incendio, evacuate alcune abitazioni Diversi Canadair in azione 01-08-2020 - CRONACA Camini. I Carabinieri fanno luce su un incendio di un'autovettura e una minaccia aggravata ai danni di un avvocato Le indagini hanno consentito di accertare l'esatta dinamica degli eventi 31-07-2020 - ATTUALITA' Ancadic: "Ma è veramente possibile un recupero del dipinto del Cristo Pantocratore di Sant'Aniceto?" "I dubbi e i silenzi continuano"

Coronavirus. Due nuovi casi positivi in Calabria: uno è un paziente sintomatico ricoverato a Reggio

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' L'altro positivo è un migrante ospite del Cara di Crotone. In Calabria ad oggi sono stati effettuati 121.428 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.272 (+2 rispetto a ieri), quelle negative sono 120.162. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 22 in isolamento domiciliare; 436 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 14 in isolamento domiciliare; 264 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 47. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il caso positivo rilevato dal laboratorio dell'AO di Catanzaro è un ospite del Cara di Crotone. Quello rilevato dall'AO di Reggio Calabria è un caso sintomatico ricoverato al GOM. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 17.369. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 04-08-2020 16:53 Condividi

NOTIZIE CORRELATE 04-08-2020 - ATTUALITA' ATAM: riparte C'ENTRO, il car sharing in tutta sicurezza Dal 5 agosto 04-08-2020 - CULTURA I misteri della Calabria: le bocche dell'inferno a Cessaniti Si tratta di giganteschi ulivi con fori molto profondi chiamati 'vucchi du 'mpernu' 03-08-2020 - ATTUALITA' Emergenza Covid-19, PSR: arriva il decreto Semplificazione Aiuti rivolte a imprese che hanno subito gravi ritardi a causa del lockdown 03-08-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. Nessun caso positivo rispetto a ieri in Calabria Il bollettino della Regione 03-08-2020 - ATTUALITA' Motta San Giovanni. Dopo il vasto incendio di domenica, il Comune chiede verifiche e controlli accurati L'ente chiederà lo stato di calamità naturale

ALLERTA GIALLA IN PUGLIA: ATTESE PIOGGE

[Redazione]

Roveschi e temporali sono attesi sulla Puglia a partire dalle otto di domani mattina, martedì 4 agosto. È quanto si legge nell'avviso di allerta gialla diramato dalla sezione regionale del dipartimento di Protezione civile che segnala dalle 8 del mattino di domani e per le successive 12 ore di precipitazioni da isolate a sparse anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centrale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Su alcune aree del nord della Puglia sono già in corso rovesci e piogge intense. Condividi: Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo in Campania, a Napoli domani chiusi i parchi pubblici

[Redazione]

A Napoli parchi pubblici chiusi in seguito all avviso di allerta meteo di colore Giallo, diffuso dalla Protezione civile della Regione Campania, che riguarderà anche Piana campana, Napoli, Isole e Area vesuviana a partire dalle 6 di domani 5 agosto fino alle 24 della stessa giornata. Il bollettino prevede anche in città precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità, in attenuazione dal pomeriggio. Possibili raffiche nei temporali. Gli uffici competenti dell Amministrazione comunale hanno disposto la chiusura di tutti i parchi cittadini. Palazzo San Giacomo precisa che la programmazione culturale prosegue domani regolarmente in tutte le location cittadine non essendo previste iniziative culturali nei parchi della città. Stylo24 è un giornale online di informazione e attualità - Testata registrata presso il Tribunale di Napoli nr 23/2017 Società editrice Stylo24 s.r.l. Contattaci: redazione@stylo24.it Copyright 2017 - 2019 - All right reserved Stylo24

Coronavirus, il bollettino di oggi: meno di 200 nuovi casi, ancora 5 decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 43.788 tamponi e individuati 190 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 43.788 tamponi e individuati 190 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 12.482, 8 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 5 persone affette da Coronavirus per un totale di 35.171 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 12.482 Deceduti: 35.171 (+5, +0,01%) Dimessi/Guariti: 200.766 (+177, +0,09%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 41 (=) Tamponi: 6.984.589 (+43.788) Totale casi: 248.419 (+190, +0,08%)

Campania, Allerta Meteo prorogata per altre 18 ore: le criticità previste

[Redazione]

Campania, Allerta Meteo prorogata per altre 18 ore: si prevedono temporali e forte raffiche di vento, la criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un nuovo avviso di allerta meteo per la giornata di domani dalle ore 6 del mattino alle 23.59. Si prevedono: Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità. Possibili raffiche nei temporali. La criticità idrogeologica connessa al quadro meteo è Gialla. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Si prevedono possibili danni alle coperture e alle strutture provvisorie dovute a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i rischi segnalati: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ricorda agli enti competenti di porre in essere o mantenere attive tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in corso e quelli attesi per la giornata di domani.

Coronavirus, la Protezione Civile: "Di nuovo aumento dei nuovi contagi"

[Redazione]

Home Coronavirus, la Protezione Civile: Di nuovo aumento dei nuovi contagi, 5 vittime in 24 ore Aumentano i nuovi contagi in Italia da Coronavirus. Secondo il bollettino diramato dalla Protezione Civile nazionale oggi sono 190 i nuovi casi, leggermente in più rispetto alla giornata di lunedì dove ne erano stati registrati 159.5 le vittime nelle ultime 24 ore e 177 i guariti. Gli attuali positivi sono 12.482, i guariti sono 200.766, i morti 35.171. Dei 190 nuovi casi registrati oggi, il 23,1% riguardano la Lombardia e il 22,1% Emilia Romagna. Gli attualmente positivi sono diventati 12.482 (otto in più di ieri), i dimessi e guariti 200.766 (+177). Con i 5 morti delle ultime 24 ore (in Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana e Sicilia) il totale sale a 35.171. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano